



LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.p.A.

LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.p.A.

REPORT
SEMESTRALE AL 30/06/2023

AI SENSI DELL'ART. 29 DELLO STATUTO

Forlì, 26 settembre 2023

LA PRESIDENTE
Antonella Danesi



LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.p.A.



Report semestrale al 30 giugno 2023

C.d.A. Livia Tellus Romagna Holding S.p.A. del 26 settembre 2023

Indice

Livia Tellus Romagna Holding S.p.A.	pag. 4
Alea Ambiente S.p.A.	pag. 13
FMI S.r.l.	pag. 22
Forlifarma S.p.A.	pag. 28
Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A.	pag. 32
Unica Reti S.p.A.	pag. 37
Techne Soc. Cons. a r.l.	pag. 50
Fiera di Forlì S.p.A.	pag. 55
Start Romagna S.p.A.	pag. 57



LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.p.A.

Le modalità di rappresentazione dei report periodici redatti dalla Società

In relazione al mandato ricevuto dai Soci, la Società ha adottato una variazione statutaria con spostamento della **chiusura dell'esercizio al 30 giugno** (primo esercizio al 30 giugno 2017), al preciso scopo di poter registrare nel corso dell'anno solare un utile adeguato a stanziare i dividendi attesi dai Comuni Soci, evitando in tal modo che si potessero creare situazioni di difficile gestione nei bilanci comunali.

Pertanto, allo scopo di ottemperare alle richieste ricevute dai Soci, sia di carattere normativo che di indirizzo, la Società annualmente redige due bilanci di esercizio e un bilancio consolidato. Per il corrente anno sono pertanto i documenti di rendicontazione sono i seguenti:

- a. **Bilancio di esercizio**, ai fini della redazione del bilancio consolidato di Gruppo e dei Comuni Soci (cosiddetto Bilancio intermedio), che copre il periodo 01/01/2022 – 31/12/2022 – già approvato nel corso del Consiglio di Amministrazione del 4 settembre 2023;
- b. **Bilancio consolidato** di Gruppo LTRH, che copre il periodo 01/01/2022 – 31/12/2022, trasmesso ai Soci nei tempi utili per gli adempimenti ed i controlli ad essi in capo – già approvato nel corso del Consiglio di Amministrazione del 4 settembre 2023 e trasmesso ai Soci;
- c. **Bilancio di esercizio**, a fini civilistici e fiscali, al 30 giugno 2023, che copre il periodo 01/07/2022 - 30/06/2023, da sottoporre all'Assemblea dei Soci per l'approvazione entro i 120 giorni successivi.

La società infine predispone il presente **Report semestrale**, con proiezioni di preconsuntivo, da presentare ai Soci entro il mese di settembre di ogni anno, ai sensi dell'art. 29 dello Statuto. Il Report semestrale rappresenta per Livia Tellus una situazione molto vicina (fatte salve le ultime verifiche contabili e fiscali) a quella che sarà esposta nel bilancio d'esercizio 01/07/2022 – 30/06/2023, confrontata con il budget elaborato ed approvato per lo stesso periodo.

Come evidenzia la puntuale rappresentazione che segue, il Budget di Livia Tellus per l'esercizio 01/07/2022 – 30/06/2023 prevede un risultato netto di € 3.525.000, il preconsuntivo al 30/06/2023 un risultato netto di € 4.472.431, ampiamente superiore rispetto alle previsioni.

**BUDGET 2023-2025**

Si riporta in premessa il prospetto di Budget 2023-25, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29/12/2022 e integrato in data 05/04/2023. Si specifica altresì che il documento è in corso di approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci della società.

Budget – Conti economici esercizi 2023-2025 (lug-22/ giu-23; lug-23/ giu-24; lug-24/ giu-25)

Conto economico riclassificato	BUDGET 2023-2025		
	BUDGET luglio 22/ giugno 23	BUDGET luglio 23/ giugno 24	BUDGET luglio 24/ giugno 25
Totale proventi da partecipazioni	4.120.000	4.270.000	3.840.000
Altri ricavi	27.000	27.000	27.000
Ricavi	4.147.000	4.297.000	3.867.000
Costi per servizi	(250.000)	(240.000)	(240.000)
Costo per godimento di beni di terzi	(30.000)	(40.000)	(40.000)
Costo del Personale	(225.000)	(235.000)	(235.000)
Ammortamenti	(10.000)	(10.000)	(10.000)
Oneri diversi di gestione	(60.000)	(45.000)	(45.000)
Totale costi della gestione operativa	(575.000)	(570.000)	(570.000)
RISULTATO OPERATIVO	3.572.000	3.727.000	3.297.000
Gestione finanziaria	(47.000)	(47.000)	(43.000)
Rettifiche di valori partecipate/ svalutazioni	-	-	-
Proventi ed oneri straordinari	-	(6.100)	-
RISULTATO ANTE IMPOSTE	3.525.000	3.673.900	3.254.000
Imposte	-	-	-
RISULTATO NETTO	3.525.000	3.673.900	3.254.000

**BUDGET – Rappresentazione dei dividendi da distribuire ai Comuni Soci (previsioni di budget)**

Dividendi da distribuire (previsioni di Budget 2023-2025)	BUDGET luglio 22/ giugno 23	BUDGET luglio 23/ giugno 24	BUDGET luglio 24/ giugno 25
UTILE NETTO	3.525.000 €	3.679.900 €	3.254.000 €
<i>QUOTA DIVIDENDI AZIONI CORRELATE</i>			
Azioni correlate Romagna Acque – Cat. C			
<i>Dividendo Comune di Forlì</i>	519.624 €	519.624 €	-
<i>Dividendo altri Comuni</i>	174.858 €	174.858 €	-
Azioni correlate Unica Reti – Cat. A			
<i>Dividendo Comune di Forlì</i>	888.454,76 €	995.069,33 €	1.172.760,28 €
<i>Dividendo altri Comuni</i>	383.283 €	429.277 €	505.934 €
<i>QUOTA DIVIDENDO ORDINARIO</i> (a Comune di Forlì)	3.091.921,24 €	1.485.306,67 €	1.527.239,72 €
<i>di cui tramite distribuzione utili ordinari</i>	1.538.536,75 €	1.485.306,67 €	1.527.239,72 €
<i>di cui tramite distribuzione riserve straordinarie di competenza del Comune di Forlì</i>	1.553.384,49 €	-	-
<i>TOTALE DIVIDENDI</i>	5.058.141 €	3.604.135€	3.205.934€

BILANCIO AL 30 GIUGNO 2023 (dati di pre-consuntivo)

Conto economico riclassificato	BUDGET luglio 22/ giugno 23	PRECONSUNTIVO luglio 22/ giugno 23
Totale proventi da partecipazioni	4.120.000	4.893.093
Altri ricavi	27.000	105.431
Ricavi	4.147.000	4.998.524
Costi per servizi e materie prime	250.000	215.874
Costo per godimento di beni di terzi	30.000	25.000
Costo del Personale	225.000	221.288
Ammortamenti	10.000	2.545
Oneri diversi di gestione	60.000	76.413
Totale costi della gestione operativa	575.000	541.120
RISULTATO OPERATIVO	3.572.000	4.457.404
Gestione finanziaria	(47.000)	15.027
Rettifiche di valori partecipate/svalutazioni	-	-
Proventi ed oneri straordinari	-	-
RISULTATO ANTE IMPOSTE	3.525.000	4.472.431
Imposte	-	-
RISULTATO NETTO	3.525.000	4.472.431

BREVE COMMENTO ALLA SITUAZIONE AL 30 GIUGNO 2023

1. Gli importi dei dividendi che LTRH ha percepito dalle Società partecipate sono stati confermati nell'ordine di grandezza previsto dal budget o per importi superiori. Nelle previsioni di budget era stato volutamente assunto un approccio cautelativo e prudentiale, prevedendo una possibile contrazione dei dividendi in favore di LTRH da parte di alcune società partecipate che tuttavia non si è manifestata.
2. Occorre, in particolare, evidenziare che tra i maggiori dividendi percepiti risultano quelli delle società controllate Forlifarma S.p.A. e Unica Reti S.p.A. e della società partecipata Hera S.p.A., come di seguito riportato.



Società	DIVIDENDI Previsione di Budget 2022/23	DIVIDENDI Deliberati a Bilancio 2022/23
Forlifarma S.p.A.	150.000 €	400.000 €
Romagna Acque S.p.A.	700.824 €	700.824 €
HERA S.p.A.	1.975.345 €	2.244.710 €
Unica Reti S.p.A.	1.348.042 €	1.542.767 €
SAPIR S.p.A.	6.000 €	4.792 €

3. Allo stesso tempo, inoltre, rispetto alle previsioni di budget la società è riuscita a conseguire una riduzione dei costi di circa 40 mila euro, con particolare riferimento ai costi per servizi.
4. Infine, rispetto a quanto inizialmente previsto a budget, la società ha conseguito proventi anche dalla gestione finanziaria, con un risultato migliorativo di circa 60 mila euro rispetto al budget, in gran parte derivante dall'evoluzione dei tassi di interesse bancari intercorsa nel secondo semestre dell'esercizio.
5. Sulla base dei dati di pre-consuntivo che prospettano il raggiungimento di un utile superiore a quello previsto a budget, si conferma che la società sarà in grado di soddisfare la richiesta di distribuzione dei dividendi ai Soci prevista a Budget.

**STATO ATTUAZIONE INDIRIZZI DI LIVIA TELLUS: INDIRIZZI E OBIETTIVI 2023-2025**

STATO DI ATTUAZIONE AL 30 GIUGNO 2023

- Presidio della redditività e dell'equilibrio finanziario delle Società Partecipate e della Holding, per garantire la distribuzione di dividendi nella misura prevista dal Budget pluriennale ed attesa dai Soci

Nel corso dell'esercizio si è attuato il presidio della redditività e dell'equilibrio finanziario di Livia Tellus e delle società partecipate del gruppo, al fine di garantirne la piena sostenibilità economica e finanziaria, nonché per consentire la distribuzione dei dividendi nella misura prevista dal documento di budget pluriennale di gruppo ed attesa dagli Enti soci di Livia Tellus.

In particolare, la Società ha effettuato un'attività di controllo analogo sulle società in house (Alea Ambiente, Forlifarma, FMI, Romagna Acque Società delle Fonti) così come previsto dalla normativa vigente. Sulle altre società partecipate, ed in particolare su quelle a controllo pubblico, l'attività di controllo è stata in ogni caso stringente anche mediante la verifica ed approvazione dei documenti di budget e di verifica semestrale.

Risultati economici conseguiti dalle società del Gruppo LTRH		
Società	Budget 2022 risultato esercizio	Bilancio 2022 risultato esercizio
Alea Ambiente S.p.A.	943.525 €	1.343.627 €
Fiera di Forlì S.p.A.	131.820 €	- 25.834 €
FORLIFARMA S.p.A.	249.800 €	799.175 €
FMI S.r.l.	11.992 €	(*) 14.293 €
Romagna Acque S.p.A.	5.053.685 €	7.393.429 €
Start Romagna S.p.A.	<i>Documento non previsto</i>	73.472 €
TECHNE Soc. Cons. a r.l.	560 €	8.868 €
UNICA RETI S.p.A.	2.800.258 €	3.349.476 €

* FMI ha ridotto il canone da versare al Comune di Forlì per la gestione della sosta da € 700.000 ad € 550.000, così da bilanciare le riduzioni dei periodi del servizio di sosta a pagamento definite dal Comune medesimo.

- Coordinamento strategico alle società del Gruppo in un'ottica complessiva di consolidamento e crescita delle singole società partecipate

Al fine di consentire un miglior coordinamento strategico del gruppo, quale obiettivo da conseguire entro il triennio, durante l'esercizio la società ha supportato le proprie società partecipate, sia mediante il coinvolgimento diretto della holding in diverse decisioni ed attività strategiche attraverso l'espressione di indirizzi e linee guida, sia talvolta tramite il supporto operativo e organizzativo in diverse attività. Il ruolo di coordinamento di Livia Tellus, ovviamente, è risultato maggiore sulle quattro società controllate (Alea Ambiente, FMI, Forlifarma e Unica Reti) in funzione della posizione

di controllo, nonché nella società Romagna Acque dove la Presidente di Livia Tellus esercita il ruolo di Presidente del Coordinamento Soci. Tuttavia, anche per le altre società collegate o partecipate, Livia Tellus ha comunque esercitato un ruolo di coordinamento seppur in collaborazione con gli altri soci, ad eccezione delle due società Hera S.p.A. e Sapir S.p.A. dove la partecipazione di Livia Tellus risulta marginale. Si descrive di seguito alcune delle principali attività di coordinamento eseguite:

- *Alea Ambiente*. Nel corso dell'esercizio Livia Tellus ha garantito un pieno supporto alla propria società controllata Alea Ambiente. In particolare, proprio mediante il supporto della holding Livia Tellus, la società Alea Ambiente ha continuato il proprio percorso di rafforzamento organizzativo, portando così a completamento il processo di emissione di nuove azioni di categoria E) con diritti speciali su Alea Ambiente da parte di Livia Tellus, iter terminato a settembre 2022 con la sottoscrizione delle nuove azioni da parte dei Comuni Soci. In termini prettamente organizzativi, il percorso di rafforzamento della società durante l'esercizio è consistito nei seguenti elementi: (i) definizione di un piano strategico della società con cui sono state determinate le possibili linee guida di sviluppo della società da sottoporre agli Enti Soci; (ii) definizione degli interventi strategici di investimento per la società per i prossimi anni (nuovi impianti, nuovi centri di raccolta ed innovazioni informatiche) e loro finanziamento mediante fondi derivanti dal bando PNRR predisposto dal Ministero per la Transizione Ecologica; (iii) sviluppo ed approvazione del nuovo Piano Industriale della società che recepisce ed integra tra loro gli elementi strategici, organizzativi e di investimento precedentemente definiti; (iv) Supporto al percorso di individuazione di un nuovo Direttore Generale.
- *Forlifarma*. Coordinamento ed indirizzo strategico della società, eseguito mediante la programmazione di incontri periodici di allineamento e coordinamento con l'Amministratore Unico e il Direttore della società. Nel corso dell'esercizio, inoltre, Livia Tellus per alcuni mesi ha esercitato anche il ruolo di Amministratore Unico della società.
- *FMI*. Coordinamento ed indirizzo strategico della società, eseguito mediante la programmazione di incontri periodici di allineamento e coordinamento con l'Amministratore Unico e il Direttore della società. Nel corso dell'esercizio, inoltre, Livia Tellus per alcuni mesi ha esercitato anche il ruolo di Amministratore Unico della società. La holding Livia Tellus, inoltre, nel corso dell'esercizio ha continuato la sua attività di coordinamento tra la società FMI e la società Start Romagna, incrementando così le potenziali sinergie tra le due società in un'ottica complessiva di incremento della qualità dei servizi di trasporto pubblico locale. In tal senso, le società hanno definito un accordo per l'attuazione di investimenti in nuove tecnologie di rifornimento all'interno del deposito Pandolfa di Forlì (struttura di proprietà di Livia Tellus ma attualmente in gestione da parte di FMI secondo apposito contratto di affitto di ramo di azienda). I nuovi investimenti, che riguardano in particolare impianti di rifornimento GNL ed impianti di ricarica per bus elettrici, rappresentano così un elemento reale e concreto di coordinamento tra le due società a beneficio diretto del territorio.

- **Sviluppo di un modello di controllo di gestione della holding e delle sue controllate**

La società durante l'esercizio ha avviato la predisposizione di un modello di controllo di gestione per la holding e le sue società controllate, impostato secondo le logiche della contabilità analitica mediante la metodologia dell'*activity based costing*. In particolare, Livia Tellus ha avviato delle valutazioni preliminari con alcune società controllate per la predisposizione del controllo di gestione definendo un primo prototipo di modello. Assieme alle società controllate sono state effettuate alcune analisi preliminari finalizzate all'individuazione dei potenziali centri di costo e sui criteri di riparto dei costi indiretti.

A livello organizzativo, alcune società (Livia Tellus ed Alea Ambiente) hanno previsto la funzione del controllo di gestione, ed avviato apposite procedure concorsuali mediante le quali sono state inserite nuove figure da adibire anche alla funzione del controllo di gestione.

- **Formalizzazione del modello di governance societario attraverso l'adozione di apposito regolamento, che disciplini tutte le modalità di coordinamento organizzativo ed operativo tra la holding e le società partecipate**

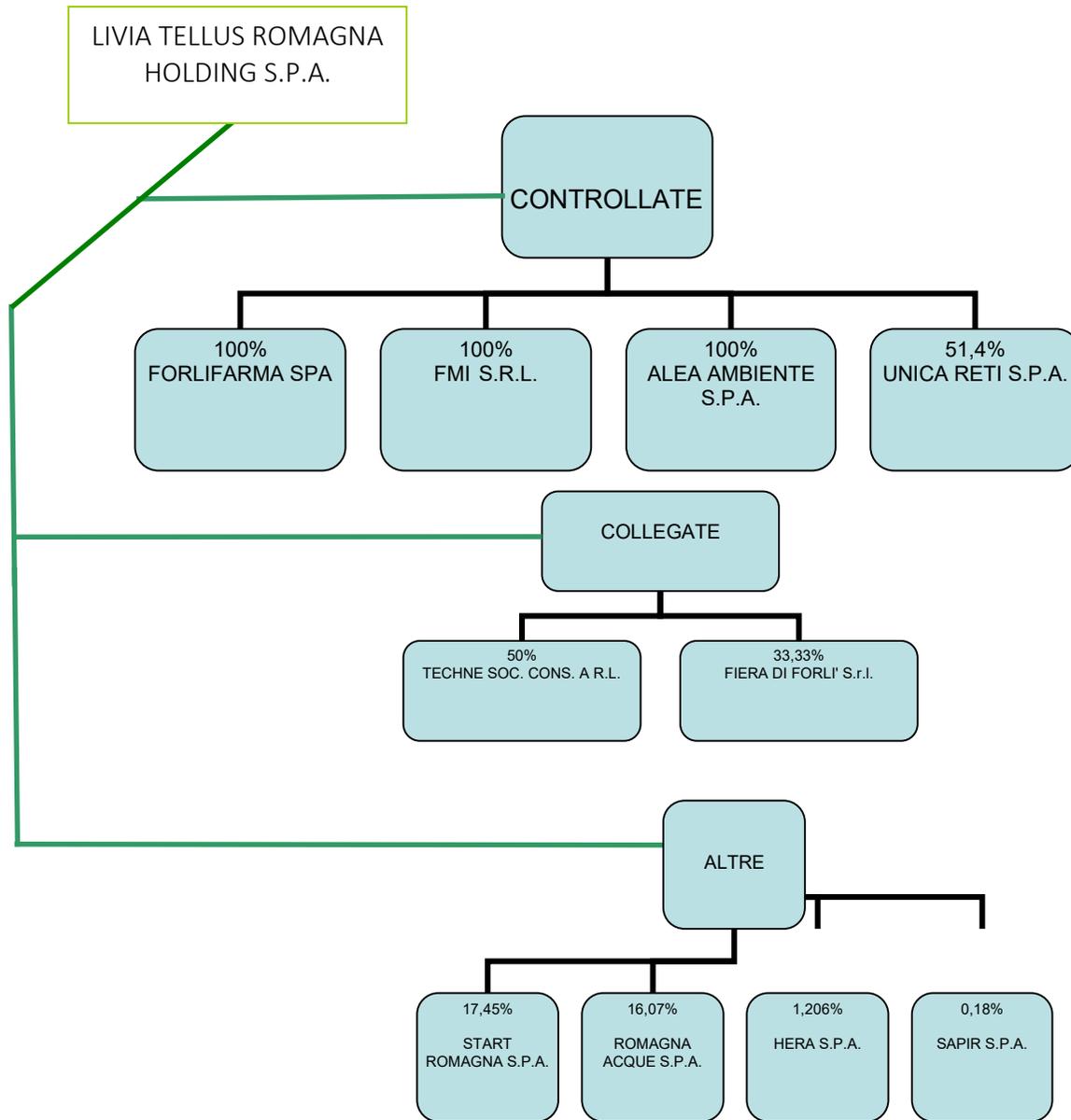
La società ha definito gli elementi principali di un nuovo modello di *governance* societario, ipotizzando un nuovo meccanismo di funzionamento del Coordinamento Soci della holding stessa, al fine di semplificarne le procedure interne ed – al tempo stesso – incrementarne l'efficienza e l'efficacia decisionale. I principali elementi di questo nuovo modello di *governance* sono stati definiti e descritti in via preliminare all'interno del documento di intitolato "Studio di fattibilità" predisposto dalla società, e dovranno essere oggetto di specifica finalizzazione e formalizzazione in un apposito regolamento interno. Prima di procedere alla formalizzazione del nuovo modello di *governance societario* la società è tuttavia ancora in attesa di indirizzi in merito da parte dei Comuni Soci, con i quali nel luglio 2022 è stato condiviso il documento "Studio di fattibilità", contenente anche gli elementi del nuovo modello di governance.

- **Valorizzazione del rapporto costi/ricavi perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza, con particolare riferimento al contenimento dei costi del personale**

INDICATORI	2023	2024	2025
% Incidenza costi operativi esterni¹ su ricavi²			
OBIETTIVO	<=6,8%	<=6,8%	<=6,8%
VALORE PRE-CONSUNTIVO	4,8%		
% Incidenza costi del personale su ricavi²			
OBIETTIVO	<=6,8%	<=6,8%	<=6,8%
VALORE PRE-CONSUNTIVO	4,4%		

¹ Per costi operativi esterni si intendono i costi per servizi (voce B.7 del Bilancio di esercizio) e costi e per godimento di beni di terzi (voce B.8 del Bilancio di esercizio).

² Per ricavi si intendono i ricavi della società inclusi i proventi da partecipazioni.



ALEA Ambiente S.p.A.



	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Budget 2023	Semestrale 30/06/2023	Preconsuntivo 2023
A) Valore della produzione	36.698.188	36.034.964	34.888.251	17.444.120	35.053.942
B) Costi della produzione	32.705.311	33.554.294	33.498.311	20.840.594	34.397.071
Di cui Personale	7.199.392	7.698.605	8.300.000	3.900.000	8.123.260
Differenza	3.992.877	2.480.670	1.389.940	(3.400.157)	1.374.744
Ammortamenti	(5.176.006)	(4.345.207)	(1.399.504)	(1.431.925)	(1.271.147)
Accantonamenti	(200.000)	(725.000)	(1.500.000)	0	(1.500.000)
Proventi e oneri finanziari	(197.791)	(199.752)	(426.400)	(176.045)	(463.727)
Proventi ed oneri straordinari	0	0	0	0	(254.146)
Risultato prima delle imposte	3.795.086	2.280.918	963.540	(3.576.202)	656.871
Imposte sul reddito d'esercizio	(1.286.705)	(937.291)	(352.627)	(816.038)	(241.404)
Utile (perdita) dell'esercizio	2.508.381	1.343.627	610.913	(2.760.164)	415.467

La proiezione del conto economico semestrale tiene conto di tutti i costi sostenuti al 30/06/2023 per l'alluvione del maggio 2023, che ammontano a quasi 4,750 mln di euro su un totale complessivo stimato in circa 7 mln di euro, come da richieste di rimborso tempestivamente inviate alla struttura commissariale presso la Regione.

CONSIDERAZIONE SUI DATI SEMESTRALI AL 30/06/2023

VOCE	Consuntivo 30.06.2023	%	Budget 30.06.2023	%	Scostamento	%	Consuntivo 30.06.2022	%	Bilancio 31.12.2022	%
01 Ricavi da Tariffazione	14.745.141	84%	15.225.000	87%	- 479.859	-3%	15.000.000	86%	30.444.957	85%
03 Ricavi da Riciclo	1.812.275	10%	1.702.950	10%	109.325	6%	1.823.463	10%	3.676.631	10%
04 Altri Ricavi e Proventi	520.741	3%	261.260	1%	259.481	99%	88.209	1%	1.041.011	3%
05 Ricavi da altri Servizi	184.155	1%	164.911	1%	19.244	12%	196.114	1%	514.092	1%
06 Ricavi figurativi	77.500	0%	77.500	0%	-	0%	77.500	0%	155.402	0%
07 Proventi Finanziari	70.440	0%	-	0%	70.440	100%	-	0%	6.842	0%
08 Proventi Straordinari	100.627	1%	12.500	0%	88.127	705%	192.928	1%	39.162	0%
RICAVI TOTALI	17.510.877	100%	17.444.120	100%	66.757	0%	17.378.213	100%	35.878.096	100%
12 Costi Esterni	- 5.713.184	-33%	- 5.865.795	-34%	152.611	3%	- 5.210.523	-30%	- 10.813.043	-30%
13 Costi Risorse Meccaniche	- 887.914	-5%	- 1.080.700	-6%	192.786	18%	- 957.514	-6%	- 1.999.424	-6%
14 Spese Generali	- 716.056	-4%	- 672.812	-4%	- 43.244	-6%	- 527.650	-3%	- 1.182.751	-3%
15 Costi di Trattamento	- 2.774.176	-16%	- 2.692.725	-15%	- 81.451	-3%	- 2.515.275	-14%	- 5.003.079	-14%
16 Costi Assicurativi	- 58.647	0%	- 59.584	0%	937	2%	- 78.500	0%	- 97.685	0%
17 Locazioni	- 87.273	0%	- 113.150	-1%	25.877	23%	- 85.832	0%	- 177.133	0%
18 Leasing	- 576.760	-3%	- 521.389	-3%	- 55.371	-11%	- 488.231	-3%	- 989.818	-3%
19 Costi Risorse Umane	- 3.974.217	-23%	- 4.232.000	-24%	257.783	6%	- 3.841.388	-22%	- 7.808.432	-22%
20 Ammortamenti	- 636.052	-4%	- 681.925	-4%	45.872	7%	- 926.581	-5%	- 1.881.498	-5%
21 Accantonamenti	- 750.000	-4%	- 750.000	-4%	-	0%	- 1.250.000	-7%	- 3.025.000	-8%
22 Oneri Finanziari	- 271.193	-2%	- 213.200	-1%	- 57.993	-27%	- 148.868	-1%	- 336.006	-1%
23 Oneri Straordinari	- 103.383	-1%	- 77.644	0%	- 25.739	-33%	- 143.471	-1%	- 266.278	-1%
COSTI TOTALI	- 16.548.857	-95%	- 16.960.923	-97%	412.066	2%	- 16.173.833	-93%	- 33.580.145	-94%
Ante imposte	962.020	5%	483.197	3%	478.823	99%	1.204.380	7%	2.297.951	6%
Imposte e Tasse	- 384.808	-2%	- 144.959	-1%	- 239.849	-165%	- 361.314	-2%	- 937.291	-3%
RISULTATO NETTO	577.212	3%	338.238	2%	238.974	71%	843.066	5%	1.360.660	4%

Si descrivono di seguito i principali elementi delle voci che compongono il valore della produzione:

Ricavi Tariffa: per effetto dell'emergenza alluvionale, ad Alea Ambiente è stato fatto divieto di fatturazione con contestuale obbligo di sospensione dell'attività di riscossione coattiva (delibera ARERA numero 267/2023/R/COM del 13/06/2023).

In un'ottica di prudenza, pertanto, i ricavi sono stati quantificati ipotizzando la presenza di ricavi tariffari da svuotamenti extra-minimi pressoché trascurabili.

Nondimeno si richiama che i fatti emergenziali hanno impattato su almeno i seguenti tre ambiti:

- a) oggettiva impossibilità da parte di Alea Ambiente di effettuare le misurazioni degli svuotamenti del rifiuto indifferenziato (secco) su un numero consistente di utenze, per la cui eventuale rendicontazione si è in attesa di indicazioni a cura di ATERSIR nel rispetto del vigente Regolamento Tariffario;
- b) aumento di costi non controbilanciato da corrispondenti ricavi tariffari, collegato alla presenza di aree di raggruppamento dei rifiuti alluvionati che ha facilitato la pratica degli abbandoni da parte delle utenze limitrofe alle zone alluvionate;
- c) oggettive minori produzioni di rifiuti da parte delle utenze non domestiche e domestiche alluvionate, con conseguenti chiusure o rallentamenti delle attività economiche.

Ricavi da riciclo: Per quanto riguarda tale voce il dato, pari ad € 1.812.275, corrispondente a quanto contabilizzato ed è in incremento rispetto al Budget, scostamento imputabile soprattutto ad un maggiore ricavo derivante dalla plastica e collegato a dinamiche di prezzi crescenti.

Altri Ricavi e Proventi: In questa voce è ricompreso il contributo relativo al Fondo d'Ambito ex L.R. 16/2015, la cui quantificazione non era nota al momento della redazione del budget ed era stata indicata ispirandosi ad un criterio di prudenza in annuali € 465.000. A consuntivo la quota riconosciuta per il 2023 da ATERSIR è stata determinata in euro 774 mila circa, con scostamento in positivo annuale di oltre 300 mila rispetto al Budget.

Relativamente ai costi della produzione si descrivono di seguito i principali elementi di scostamento tra budget e semestrale:

- *Costi esterni:* i costi esterni complessivi del periodo fanno registrare un risparmio di circa 150 mila euro, che risulta principalmente dovuto al minor costo derivante dal ricalcolo della quota fissa fatturataci da parte del terzista, per effetto della correzione degli adeguamenti Istat con valenza anche sugli anni precedenti.
- *Costi risorse meccaniche:* i costi per risorse meccaniche del periodo fanno registrare un risparmio di circa 190 mila euro, che risulta principalmente dovuto all'inversione delle dinamiche di aumento dei costi di carburante non prevedibili in fase di redazione del budget. Le spese per le manutenzioni degli automezzi, invece, risultano in linea con il budget.
- *Costi del personale (risorse umane):* Rispetto al Budget, risulta un risparmio di costo pari a circa € 257.000, principalmente riconducibile al ritardo nelle attività di riorganizzazione e nuovi inserimenti (previsione di un Direttore Tecnico e di altre figure professionali, unitamente al potenziamento dell'Area Amministrativa).
- *Spese generali:* Si segnala aumento di circa il 6%, corrispondente a circa € 40.000, riconducibile a più fattori:
 - costo della gestione del Post Mortem discariche, in linea col budget, ma aumentato rispetto all'esercizio precedente;
 - incremento dei contributi richiesti da ATERSIR rispetto al dato stimato in fase di redazione del budget.



- *Costi di trattamento:* Si segnalano maggiori costi per 80 mila euro circa. In riferimento ai costi dello smaltimento del secco, la differenza rispetto al dato consuntivo dello scorso anno è dovuta ad un rincaro del prezzo da € 109,00 ad € 112,00 e da un aumento degli smaltimenti in termini di quantità dell'8,6% in più rispetto al primo semestre del 2022, dovuta essenzialmente all'evento alluvionale di maggio 2023.
- *Accantonamenti ai Fondi Rischi:* Gli stanziamenti sono in linea con quanto pianificato con il budget. Si ricorda che il Fondo svalutazione rischi su crediti, stanziato in 10,6 milioni di euro alla data dell'1/1/2023, si incrementa per effetto dell'accantonamento semestrale, fino alla somma di 11,3 milioni di euro
- *Oneri straordinari:* Nella voce minusvalenze è stata ricompresa la quota di costo pluriennale per la minusvalenza realizzata nel 2018 e ripartita in 8 quote annuali per la cessione dei contenitori ereditati dal precedente gestore.

Considerazioni finali: i dati di periodo evidenziano il positivo andamento della gestione e il costante controllo dei costi. La situazione straordinaria, legata all'emergenza alluvionale, impone comunque la massima attenzione al controllo dell'andamento economico-finanziario, in primo luogo monitorando entità e tempistica del rimborso degli oneri emergenziali e verificando le modalità di recupero degli impatti dell'emergenza sui ricavi da tariffa.

CONSIDERAZIONE SUI DATI DI PRECONSUNTIVO AL 31/12/2023

MACROVOCE	pre consuntivo 31/12/2023	%	bdg 2023	%	differenza
01 Ricavi da Tariffazione	29.587.024	84,4%	30.450.000	87,3%	-862.975
03 Ricavi da Riciclo	3.675.591	10,5%	3.405.910	9,8%	269.681
04 Altri Ricavi e Proventi	1.122.144	3,2%	547.520	1,6%	574.624
05 Ricavi da altri Servizi	343.058	1,0%	329.822	0,9%	13.236
06 Ricavi figurativi	155.000	0,4%	155.000	0,4%	0
07 Proventi Finanziari	126.914	0,4%	-	0,0%	126.914
08 Proventi Straordinari	44.211	0,1%	-	0,0%	44.211
RICAVI TOTALI	35.053.942	100,0%	34.888.252	100,0%	165.691
12 Costi Esterni	- 11.812.333	33,7%	- 11.895.590	34,1%	83.257
13 Costi Risorse Meccaniche	- 2.260.012	6,4%	- 2.161.400	6,2%	-98.612
14 Spese Generali	- 1.413.837	4,0%	- 1.500.912	4,3%	87.075
15 Costi di Trattamento	- 5.800.469	16,5%	- 5.405.620	15,5%	-394.849
16 Costi Assicurativi	- 134.815	0,4%	- 119.168	0,3%	-15.647
17 Locazioni	- 204.280	0,6%	- 226.300	0,6%	22.020
18 Leasing	- 1.159.047	3,3%	- 1.042.778	3,0%	-116.270
19 Costi Risorse Umane	- 8.123.260	23,2%	- 8.300.000	23,8%	176.740
20 Ammortamenti	- 1.271.147	3,6%	- 1.363.849	3,9%	92.702
21 Accantonamenti	- 1.500.000	4,3%	- 1.500.000	4,3%	0
22 Oneri Finanziari	- 463.727	1,3%	- 426.400	1,2%	-37.327
23 Oneri Straordinari	- 254.146	0,7%	-	0,0%	-254.146
COSTI TOTALI	- 34.397.071	98,1%	- 33.942.017	97,3%	- 455.055
Ante imposte	656.871	1,9%	946.235	2,7%	-289.364
Imposte e Tasse	- 241.404	0,7%	- 347.747	1,0%	106.343
RISULTATO NETTO	415.467	1,2%	598.488	1,7%	- 183.021

Bilancio cee	pre consuntivo 31/12/2023	%	bdg 2023	%	differenza
Valore della produzione					
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	33.605.674	96,2%	34.185.732	98,0%	- 580.058
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	155.000	0,4%	155.000	0,4%	-
Altri ricavi e proventi	1.166.354	3,3%	547.520	1,6%	618.834
Totale valore della produzione	34.927.028	100,0%	34.888.252	100,0%	38.776
Costi della produzione					
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.165.109	6,2%	2.197.573	6,3%	32.464
Per servizi	18.562.572	53,1%	18.430.537	52,8%	132.035
Per godimento di beni di terzi	1.607.661	4,6%	1.403.858	4,0%	203.804
Per il personale	8.106.967	23,2%	8.300.000	23,8%	193.033
Ammortamenti e svalutazioni					
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	232.199	0,7%	269.925	0,8%	37.726
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.038.948	3,0%	1.093.924	3,1%	54.976
Svalutazioni dei crediti	1.500.000	4,3%	1.500.000	4,3%	-
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, e	-	-	-	-	-
Accantonamenti per rischi	-	-	-	-	-
Oneri diversi di gestione	820.683	2,3%	446.200	1,3%	374.483
Totale costi della produzione	34.034.139	97,4%	33.642.017	96,4%	- 392.122
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	892.889	2,6%	1.246.235	3,6%	- 353.346
Proventi e oneri finanziari	-	-	-	-	-
Altri proventi finanziari	126.914	0,4%	-	0,0%	126.914
Interessi e altri oneri finanziari	362.933	1,0%	300.000	0,9%	62.933
Totale proventi e oneri finanziari	- 236.018	-0,7%	- 300.000	-0,9%	63.982
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	656.871	1,9%	946.235	2,7%	- 289.364
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anti	241.404	0,7%	347.747	1,0%	-
Utile (perdita) dell'esercizio	415.467	1,2%	598.488	1,7%	- 183.021

I valori indicati sono al netto dei costi sostenuti per l'emergenza alluvionale, in quanto gli stessi saranno richiesti a rimborso alla struttura commissariale.

Si riportano di seguito i costi sostenuti per l'emergenza alluvionale.

MACROVOCE	VOCE	DESCRIZIONE	COSTI ALLUVIONE 31/07/2023	COSTI ALLUVIONE 01/08/2023- 31/12/2023
12 Costi Esterni	5120100040	ACQ.ALTRI MATERIALI	1.361	-
12 Costi Esterni	5120100050	CONTENITORI A CONSUMO	830	-
14 Spese Generali	5130100030	CARBURANTI AUTOVETTURE	20	-
12 Costi Esterni	5140100100	FORNITURA DI PRESTAZIONI	357.640	186.176
12 Costi Esterni	5140100120	CALL CENTER	13.408	-
12 Costi Esterni	5140100150	SPESE DI TRASPORTO	185.850	546.824
12 Costi Esterni	5140100200	FORNITURA DI RACCOLTE	2.400	-
12 Costi Esterni	5140100300	ANALISI	605	-
14 Spese Generali	5140200050	TELEFONIA.MOBILE	2.981	-
15 Costi di Trattamento	5150100119	SMALTIMENTO INGOMBRANTI	4.728.045	293.000
13 Costi Risorse Meccaniche	5160100010	MANUTENZIONE AUTOVEICOLI	11.618	-
13 Costi Risorse Meccaniche	5160100015	LAVAGGIO AUTOCARRI	3.270	-
14 Spese Generali	5160100016	LAVAGGIO AUTOVETTURE	17	-
12 Costi Esterni	5160100090	MANUTENZIONI VARIE	1.785	-
12 Costi Esterni	5160100100	MANUTENZIONI SU BENI DI TERZI	556	-
17 Locazioni	5180100010	LOCAZIONE ATTREZZ.VARIE	640	-
19 Costi Risorse Umane	5210900100	VESTIARIO	55	-
23 Oneri Straordinari	5810100700	MINUSVALENZE	4.931	-
14 Spese Generali	5810101010	LIBERALITA'	329	-
14 Spese Generali	5810101800	ONERI DIVERSI	233	-
19 Costi Risorse Umane	5810102100	VIAGGI E TRASFERTE	23	-
			5.316.596	1.026.000

Per effetto dell'emergenza alluvionale, al gestore è stato fatto divieto di fatturazione con contestuale obbligo di sospensione dell'attività di riscossione coattiva (delibera ARERA n. 267/2023/R/COM del 13/06/2023).

In un'ottica di prudenza, pertanto, i ricavi sono stati quantificati ipotizzando la presenza di ricavi tariffari da svuotamenti extra-minimi pressoché trascurabili e quindi il dato dei ricavi da tariffa è stato allineato al PEF + i ricavi MIUR. Nondimeno si richiama che i fatti emergenziali hanno impattato su almeno i seguenti tre ambiti:

- oggettiva impossibilità da parte di Alea Ambiente di effettuare le misurazioni degli svuotamenti del rifiuto indifferenziato (secco) su un numero consistente di utenze, per la cui eventuale rendicontazione si è in attesa di indicazioni a cura di ATERSIR nel rispetto del vigente Regolamento Tariffario;
- aumento di costi non controbilanciato da corrispondenti ricavi tariffari, collegato alla presenza di aree di raggruppamento dei rifiuti alluvionati che ha facilitato la pratica degli abbandoni da parte delle utenze limitrofe alle zone alluvionate;
- oggettive minori produzioni di rifiuti da parte delle utenze non domestiche e domestiche alluvionate con conseguenti chiusure o rallentamenti delle attività economiche.

STATO ATTUAZIONE OBIETTIVI 2023

Redazione, di concerto con la holding, di un piano strategico pluriennale, che evidenzi i possibili percorsi di consolidamento e crescita della Società nel medio-lungo periodo:

In data 22 giugno 2023 il Coordinamento soci ha approvato il documento di Budget 2023 e Piano Industriale triennali anni 2023-2025 che contiene, oltre alle previsioni economiche e finanziarie della società, gli indirizzi strategici e le principali progettualità anche connesse con il PNRR che la Società potrà in essere. Il documento è stato altresì integrato con riferimento ai fabbisogni di Personale per consentire il raggiungimento della dotazione organizzativa necessaria e congrua rispetto ai fabbisogni aziendali.

Sviluppo, di concerto con la holding, di un modello di controllo di gestione della società

Per lo sviluppo del modello di controllo di gestione sono state esperite le attività finalizzate alla ricerca e selezione di una risorsa con la qualifica di Controller, da inserire stabilmente nell'organico. Per quanto riguarda il rispetto delle disposizioni previste dal Codice della crisi di Impresa e dell'insolvenza, è in atto un monitoraggio a livello di Gruppo, coordinato dalla Holding Livia Tellus.

Completamento, entro il triennio, delle progettualità previste relative al nuovo Centro di Raccolta di Forlì (Via Golfarelli) ed al nuovo Centro di Raccolta di Meldola, e alle altre implementazioni previste sui Centri di Raccolta di Forlimpopoli, Tredozio e Castrocaro Terme e Terra del Sole

In data 30/06/2023 è stato pubblicato il bando di preselezione per la procedura ristretta telematica per l'affidamento dei lavori di realizzazione del nuovo centro di raccolta rifiuti in Via Golfarelli, appalto rientrante nel PNRR (missione 2/componente 1.1/investimento 1.1.).

In relazione alla progettualità del Centro di Raccolta di Meldola, è stato approvato il progetto definitivo nel marzo 2022. Il progetto esecutivo è in fase di redazione, mentre per quanto riguarda la problematica legata alla proprietà dell'area, la Società è in attesa di formale riscontro a cura degli uffici comunali.

Con l'occasione si ricorda che a far data dal 1° gennaio 2023, ai sensi della delibera di ARERA 15/2022/R/RIF, è entrato in vigore il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF) con la necessaria implementazione dei sistemi informatici di supporto che è attualmente in corso.

In relazione alla progettualità che prevede la realizzazione di tettoie per RAEE nel Comune di Forlimpopoli, si ricorda che il RUP è stato nominato tra i funzionari del medesimo Ente e che a breve sarà approvato il progetto esecutivo con i relativi allegati. ALEA Ambiente S.p.A., in qualità di Stazione Appaltante, si attiverà per affidare i lavori di cui all'oggetto mediante procedura negoziata sottosoglia comunitaria finalizzata all'affidamento diretto.

Completamento del percorso di digitalizzazione della Società mediante la creazione ed il pieno avvio entro il triennio della struttura di “Control Room” per il costante presidio e monitoraggio dei servizi operativi

In merito agli investimenti in ambito informatico (ICT) aventi ad oggetto l'integrazione e sviluppo dei servizi informativi ed il percorso di digitalizzazione della società tramite l'implementazione di una struttura di “Control Room” per il maggiore controllo dei servizi operativi eseguiti, allo stato attuale la società ha avviato alcune attività prodromiche al progetto, con individuazione dei fornitori. In particolare, allo stato risulta anche affidato alla



società Vitruvio S.r.l. un incarico di consulenza per la predisposizione di un progetto tecnico ed economico in funzione della predisposizione dei documenti di gara relativi alla progettualità nel suo complesso, dovendosi per opportunità ed importo procedere alla selezione dell'operatore economico mediante procedura competitiva.

Costante verifica e monitoraggio delle tariffe dei servizi di raccolta e gestione dei rifiuti, in un'ottica di potenziale contenimento delle tariffe a beneficio degli utenti.

La previsione economica di cui al Piano Industriale triennale è stata costruita in ipotesi di invarianza delle tariffe corrispettive, per gli esercizi fino al 2024 incluso, fatto salvo il rispetto delle previsioni del metodo tariffario ARERA (MTR2).

Redazione di un'analisi di *customer satisfaction* con cui misurare il livello di qualità di servizio e di soddisfazione percepita dagli utenti, al fine di raccogliere informazioni chiave per meglio indirizzare le scelte strategiche della Società

In merito all'obiettivo di migliorare i rapporti con l'Utenza e la comunicazione in generale, ad inizio anno 2023, con riferimento all'anno 2022, è stata condotta la terza indagine di gradimento sui servizi erogati rivolta alle Utenze domestiche e non domestiche servite nei 13 Comuni di competenza. Il risultato finale dell'indagine sul bacino degli Utenti contattati è risultato essere prossimo al valore medio di 4, cioè "buono", in una scala da 1 a 5 (utenze domestiche 3,8 - utenze non domestiche 3,8). La valutazione è in linea con il risultato delle indagini precedenti, dimostrando che lo standard del servizio resta soddisfacente per gli utenti intervistati. Per quanto riguarda le utenze non domestiche hanno espresso un leggero incremento di soddisfazione verso i servizi, rispetto all'anno 2021, considerando le risposte alle singole domande.

Le valutazioni nel complesso sono risultate positive per quanto riguarda i seguenti aspetti: qualità del servizio, frequenza, puntualità, regolarità della raccolta, orari di esposizione dei contenitori e dotazioni fornite. Dall'indagine è scaturito come ambito di miglioramento quello di lavorare sulla digitalizzazione del cittadino, incentivando l'utilizzo della App e dello sportello on line. Come previsto dalla Carta della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani e in base alla delibera n. 444 di ARERA sulla trasparenza delle informazioni, tali indagini saranno svolte periodicamente, per assicurare un costante monitoraggio del livello del servizio e del suo apprezzamento da parte dell'Utenza. È in fase di progettazione l'indagine relativa all'anno 2023, che sarà svolta nei primi mesi del 2024.

Consolidamento e miglioramento del servizio di pulizia e decoro del territorio. Attività di supporto ai Comuni Soci per la tutela del territorio e il contrasto agli abbandoni

La Società si è attivata per dotarsi di ispettori ambientali al fine di potenziare la presenza e i controlli sul territorio.

Nel primo semestre 2023 è stata completata la prima fase della formazione specifica. Contestualmente è in corso la nuova gara per il servizio di comunicazione, che prevede specificatamente una campagna contro gli abbandoni da realizzarsi principalmente nei luoghi più critici. La Società, in ogni caso, mantiene attivi tutti i canali di segnalazione di abbandoni, sia da parte di cittadini che delle istituzioni, in modo da poter intervenire tempestivamente per il ripristino dei luoghi, coinvolgendo, ove necessario e possibile, la Polizia Locale o le Guardie Ecologiche Volontarie (GEV) per eventuali accertamenti e sanzioni.



Valorizzare il rapporto costi/ricavi perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza, con particolare riferimento al contenimento del costo del personale

INDICATORI	2023	2024	2025
% Incidenza costi operativi esterni su ricavi	<=71%	<=71%	<=71%
RISULTATO al 30/06/2023	55,79%		
% Incidenza costi del personale su ricavi	<=24%	<=24%	<=24%
RISULTATO al 30/06/2023	23,37%		

Per costi operativi esterni si intendono le voci B7 e B8 del bilancio e degli oneri, al netto degli oneri, se esistenti, derivanti da partite non ricorrenti.

I costi del personale si intendono al netto degli scatti e degli automatismi contrattuali.

Per ricavi si intendono tutti quelli che compongono il valore della produzione.


FMI S.r.l.

FMI	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Budget 2023	Semestrale 30/06/2023	Preconsuntivo 2023
Ricavi caratteristici Mobilità	3.577.269	4.016.582	4.764.938	1.878.902	4.200.000
Ricavi caratteristici Energia	525.540	656.239	721.044	347.963	690.000
Altri ricavi	2.312.932	2.104.669	2.609.297	1.165.688	2.400.000
Valore della produzione	6.415.741	6.777.490	8.095.280	3.392.553	7.290.000
Costi operativi esterni Mobilità e sicurezza	3.391.624	3.535.296	4.284.918	1.887.529	3.950.000
Canone sosta	450.000	550.000	800.000	200.000	450.000
Costi operativi esterni Energia	277.642	341.350	401.738	200.000	410.000
Totali costi esterni	4.119.266	4.426.646	5.486.656	2.287.529	4.810.000
Valore Aggiunto	2.296.475	2.350.844	2.608.623	1.105.024	2.480.000
Costi del personale	1.384.802	1.439.923	1.753.622	660.000	1.600.000
Margine operativo (EBITDA)	911.673	910.921	855.001	445.024	880.000
Ammortamenti e accantonamenti	822.357	791.274	803.245	415.000	830.000
Reddito operativo	89.316	119.647	51.756	30.024	50.000
Saldo proventi e oneri finanziari	(5.182)	157	(1.000)	-	-
Risultato prima dell'imposte	84.134	119.805	50.756	30.024	50.000
Imposte d'esercizio	41.397	105.512	34.000	18.000	32.000
Risultato d'esercizio	42.737	14.293	16.756	12.024	18.000

CONSIDERAZIONI ALLA PROIEZIONE 31/12/2023 SULLA BASE DEI DATI AL 30 GIUGNO 2023

I primi sei mesi del 2023 hanno visto una riduzione progressiva delle problematiche legate alla pandemia da Covid-19, con un lento ritorno della mobilità urbana ai valori precedenti alla pandemia. La situazione, però, si è di molto aggravata a seguito dell'evento alluvionale del maggio 2023. L'Amministrazione comunale di Forlì ha determinato la sospensione del servizio di sosta a pagamento per circa un mese e, in parallelo, ha sospeso la ZTL, che peraltro risulta ancora sospesa. Questi elementi hanno determinato una considerevole contrazione dei ricavi della società.

I ricavi caratteristici della mobilità e sicurezza derivanti dal servizio sosta e dalla gestione dei varchi ZTL risentono fortemente dei riflessi dovuti all'alluvione e della conseguente sospensione della sosta a pagamento e dei varchi di accesso alla ZTL. Altro elemento sfavorevole agli incassi del servizio sosta sono i numerosi cantieri che interessano il Centro Storico; inoltre, non è stata data attuazione al "Piano Sosta", che prevedeva un incremento delle zone di sosta a pagamento, con una rimodulazione delle tariffe.

I ricavi del comparto Energia per i primi 6 mesi dell'anno sono incrementati rispetto alla semestrale del 2022, ma il preconsuntivo è previsto in diminuzione rispetto alla previsione di budget. Le attività del comparto energia sono in espansione, anche grazie alla maggiore sensibilità al tema da parte dei Comuni Soci e ai numerosi finanziamenti banditi dai Ministeri e dalla Regione. I prezzi dell'energia in questo periodo storico sono particolarmente instabili; dopo un'impennata molto elevata sia dei prezzi dell'energia elettrica che di quella termica, si è assistito a un raffreddamento di costi, ma la situazione è ancora instabile e di difficile valutazione, anche in termini di previsioni economiche, per le ditte del settore.

Altro tema di particolare interesse sono le comunità energetiche, che possono costituire una novità e un cambiamento importante nel settore energetico per la produzione di energia da fonti rinnovabili. FMI ha contribuito ad ottenere un importante finanziamento per nove Comuni del territorio per l'attivazione di altrettante Comunità energetiche.

Negli altri ricavi rientrano i fitti attivi, che sono in linea con il budget. Sono inoltre presenti alcuni progetti, ad esempio quelli legati alla videosorveglianza, ancora in fase di progettazione e altri in fase di realizzazione, che troveranno compimento nel secondo semestre dell'anno o nei primi mesi del 2024. I progetti che i Comuni hanno affidato a FMI sono vari, sia quelli infrastrutturali, come strade, parcheggi e piste ciclabili, sia quelli legati all'ambito energetico, come l'efficientamento energetico di edifici pubblici.

I costi operativi esterni sono in linea con le previsioni di budget. Si sono registrati alcuni costi aggiuntivi legati all'alluvione, per la copertura di tali costi sono incorso le procedure previste dalla normativa in materia.

Nel periodo dell'alluvione, quando la sosta è stata sospesa, FMI è stata impegnata in attività che il Comune di Forlì ha assegnato di assistenza per l'organizzazione sul territorio dei volontari. FMI ha gestito dei "picchetti" nei quartieri di San Benedetto, Romiti e via Isonzo. FMI si è inoltre attivata per i punti di assistenza agli sfollati a seguito dell'alluvione - Palazzetto di Romiti e Palazzo SME - per il presidio e per l'affiancamento ai tecnici comunali. Gli ausiliari del traffico, sempre nel periodo di sospensione della sosta, hanno affiancato la Polizia Municipale per il presidio delle auto alluvionate, che sono state raccolte nel parcheggio di via Punta di Ferro.

Dalla semestrale e dall'ipotesi di preconsuntivo emerge che il canone sosta verso il Comune di Forlì è previsto in riduzione rispetto al budget (da 800.000€ a 450.000€), a causa del calo dei ricavi sosta rispetto alle previsioni (per i motivi indicati sopra), ma in aumento rispetto alla semestrale 2022.

I costi operativi esterni energia risentono nei primi mesi dell'anno degli ingenti rincari delle bollette energetiche dovute al problema del caro energia a livello nazionale, che ha poi subito un abbassamento rimanendo comunque instabile. È attualmente difficile fare stime certe a causa del prezzo dell'energia che varia di settimana in settimana, in alcuni periodi i prezzi sono quasi triplicati rispetto ai valori dello scorso anno.

I costi di personale risultano inferiori rispetto alle previsioni di budget, in quanto le nuove assunzioni previste non sono avvenute a inizio anno e per alcune sono ancora in corso le procedure di selezione. Nel primo semestre del 2023 due dipendenti hanno rassegnato le proprie dimissioni e la Società si è attivata per la loro sostituzione.

Gli ammortamenti sono in linea con le previsioni di budget.



Il saldo di *proventi ed oneri finanziari* nella semestrale è pari a zero, in quanto in questo semestre non è stato fatto ricorso al cash pooling o altra fonte finanziaria esterna.

Il *risultato d'esercizio* è previsto in linea con le previsioni di budget.

STATO ATTUAZIONE OBIETTIVI 2023

Redazione, di concerto con la holding, di un piano strategico pluriennale che evidenzi i possibili percorsi di consolidamento e crescita della Società nel medio-lungo periodo

- a) Studio sulle attività e funzioni che FMI può attivare per supportare i Comuni soci nell'attuazione del PNRR (Piano Nazionale Ripresa e Resilienza) anche ai fini del rispetto delle tempistiche legate ai vari finanziamenti collegati.
Sono stati verificati e monitorati i bandi del PNRR, in particolare FMI può supportare i Comuni sugli assi strategici del PNRR come mobilità sostenibile, transizione energetica e transizione digitale.
- b) Comunicazione delle attività che FMI può svolgere per i Comuni soci al fine di supportarli per le iniziative relative al PNRR.
FMI ha svolto incontri specifici e alcuni webinar rivolti a tutti i Comuni Soci per illustrare le attività di supporto sul PNRR. Il seminario si è svolto anche col contributo di RENAEL (Rete Nazionale Agenzie Energetiche Locali) e con la presenza del GSE.
- c) Completamento e sviluppo della struttura organizzativa della società, alla luce delle nuove funzioni ed attività acquisite e nella nuova ottica del PNRR, tramite espletamento delle selezioni previste nel Budget 2023, compresa quella per la formazione di una graduatoria di operai e ausiliari del traffico.
Nei primi sei mesi dell'anno si sono concluse le procedure di selezione del personale ausiliario e si sono assunti due ausiliari del traffico in sostituzione di personale in quiescenza.

Sviluppo, di concerto con la holding, di un modello di controllo di gestione della società

La società ad oggi ha effettuato un primo step di attivazione di un sistema di controllo principalmente di monitoraggio operativo delle attività di gestione legate alle varie tematiche/attività gestite da FMI. La società ha inoltre attivata la consulenza con professionista in seguito a sondaggio di mercato.

Sviluppo della progettazione e gestione di opere pubbliche e patrimonio pubblico per i Comuni Soci

1. Direzione Lavori della strada di collegamento veloce Forlì - Cesena (Lotto 1 e 2);
2. Progettazione delle opere relative alla rete e agli impianti di rifornimento del Trasporto Pubblico Locale (GNL e elettrico);
3. Affidamento dei lavori per la ciclostazione e completamento della Direzione lavori di sistemazione della sede di Start presso il palazzo SME;
4. Progettazione di soluzioni per la sistemazione di alcuni uffici della Polizia Locale presso il piano terra del palazzo SME;

5. Progettazione definitiva in linea tecnica della ciclovia del Mare sulla Cervese;
6. Progettazione FTE del sottopasso ciclabile nel ponte ferroviario della via Bertini;
7. Progettazione di Percorsi ciclabili in attuazione al Biciplan.

Le attività di progettazione sono in corso e proseguono come da programma. Le attività vengono impostate in base alle indicazioni e alle esigenze delle Amministrazioni comunali affidatarie.

Sviluppo dei servizi relativi alla mobilità e alla sosta per i Comuni Soci, nella nuova ottica della sostenibilità in armonia con il PNRR

1. Bando del Ministero dell'Ambiente casa - scuola, casa – lavoro con lo sviluppo del Bike sharing a misura di famiglie;
2. Progettazione e realizzazione della ciclo-stazione;
3. Attività di Mobility Manager aziendale e Mobility Manager d'Area per il comune di Forlì;
4. Promozione dell'attività del Mobility Manager scolastico in alcune scuole del comune di Forlì;
5. Adeguamento del nuovo sistema Infocity del traffico e avvio del secondo stralcio;
6. Completamento e attuazione del Piano della mobilità ciclabile (Biciplan);
7. Progettazione del Masterplan della ciclovia del Bidente, che collega i Comuni di Forlì, Forlimpopoli, Bertinoro, Meldola, Civitella di Romagna, Galeata e Santa Sofia. Il percorso della ciclovia è sull'argine del fiume Bidente. Lungo il percorso della ciclovia verranno realizzati degli hub, veri e propri punti riferimenti per tutte le tipologie di ciclisti dotati di tutti i servizi necessari;
8. Attenzione alla tematica della sicurezza dei dati e alla loro valorizzazione in un'ottica di Smart City;
9. Attuazione progetto PRIMUS, trasferito dal comune di Forlì a FMI, che comprende diverse azioni sulla mobilità sostenibile, fra cui:
 - a. Sviluppo del bike sharing con progetti specifici a misura di famiglie;
 - b. Attivazione del servizio car sharing integrato con autoparco comunale, il servizio prevede le auto a noleggio siano a disposizione dell'Amministrazione comunale negli orari di apertura e a servizio della cittadinanza con la possibilità di noleggio (car sharing) negli altri orari e nei giorni festivi;
 - c. Altre attività a favore della mobilità sostenibile e alla mobilità elettrica.
10. FMI è stata nominata, con deliberazione n. 273/2021 del Comune di Forlì, Mobility Manager d'Area, pertanto nel corso dell'anno 2023, anche a seguito della modifica normativa, FMI dovrà continuare l'attività di raccolta e approvare tutti i piani di spostamento casa – scuola e casa – lavoro delle aziende con più di 100 addetti e trasferire alle aziende le strategie e le politiche sulla mobilità sostenibile.

Le attività sono in corso come da programma e in base ai cronoprogrammi previsti dai bandi di finanziamento delle attività.

Sviluppo dei servizi di videosorveglianza per i Comuni Soci

1. Attivazione di nuove postazioni del sistema di videosorveglianza e di nuovi dispositivi del servizio di Videosorveglianza per il Comune di Forlì – Forlì Città Protetta;
2. Supporto ai Comuni per la partecipazione ai bandi ministeriali (finanziamenti 2022) al fine di reperire i finanziamenti sui sistemi tecnologici di sicurezza urbana e supporto alla rendicontazione dei finanziamenti Ministeriali ricevuti;
3. Progettazione e convenzione per nuovi sistemi di videosorveglianza e/o Lettura Targhe nei Comuni soci;
4. Progettazione ed esecuzione della Manutenzione Straordinaria della videosorveglianza del Comune di Forlì;
5. Promozione e attivazione dell'App sulla sicurezza urbana (Falco) anche per il progetto “Forlì Previene”;
6. Attuazione di applicativi software sulla sicurezza urbana, stradale e ambientale (Aquila e Gufo), con le funzioni integrate alla sicurezza, alla gestione del territorio, alla protezione civile e alla pianificazione di monitoraggio dei parametri ambientali (temperatura, CO2, PM10, rumore, conteggi traffico, ecc...) tramite sensori e la conseguente gestione dei dati.

FMI nel corso del primo semestre 2023 ha in corso tutte le progettazioni e i lavori per la realizzazione dei sistemi di videosorveglianza affidati dalle Amministrazioni comunali socie in base ai finanziamenti stanziati dal Ministero dell'Interno.

Studio sulle attività e dei servizi di efficientamento energetico ed energy management per i Comuni Soci

1. Supporto ai Comuni Coci (Forlì, Civitella di Romagna, Forlimpopoli, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Meldola) per la gestione del contratto relativo ai fondi POR FESR, in merito ai lavori di efficientamento energetico e della parte di gestione calore (valore dell'importo di gara di circa 11 milioni di euro);
2. Sviluppo delle attività di Energy Manager e relative implicazioni per il Comune di Forlì e supporto tecnico alla gestione calore per il Comune di Forlì;
3. Supporto al Comune di Forlì per le attività tecniche relative al Project – servizio energia (direzione lavori, conto termico, efficientamento energetico);
4. Redazione di un programma di interventi di efficientamento energetico idoneo da attuare direttamente come ESCO (Fmi è certificata UNI-CEI 11352 ESCO) per la qualificazione energetica degli immobili comunali degli Enti soci;
5. Monitoraggio dei PAESC per il Comune di Forlì e per i 13 Comuni del territorio forlivese che hanno aderito;
6. Realizzazione del progetto di efficientamento energetico presso il deposito del trasporto pubblico di via Pandolfi;
7. Coinvolgimento della cittadinanza sui temi energetici e per l'attivazione di Comunità Energetiche anche attraverso lo sportello energia;
8. Supporto alle procedure/attività, dei Comuni soci, relative alla richiesta di finanziamenti previsti dal PNRR;



9. Progetto europeo “Top Condomini” in partnership con AESS, che prevede il finanziamento per il supporto tecnico di pre-diagnosi energetica per i condomini più energivori. L’obiettivo è quello di incentivare e promuovere interventi di efficientamento energetico al fine di ridurre i consumi di combustibili fossili e ridurre le emissioni inquinanti nell’ambiente.

Tutti i progetti che FMI ha presentato per l’assegnazione di finanziamenti sono andati a buon fine.

OBIETTIVI SUL COMPLESSO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO

Valorizzare il rapporto costi/ricavi perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza, con particolare riferimento al contenimento del costo del personale

INDICATORI	2023	2024	2025
% Incidenza costi operativi esterni su ricavi Semestrale al 30/06/2023	<=60% 67,43%	<=60%	<=60%
% Incidenza costi del personale su ricavi Semestrale al 30/06/2023	<=33% 19,45%	<=33%	<=33%



Forlifarma S.p.A.



	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Budget 2023	Semestrale 30/06/2023	Preconsuntivo 2023
Valore della produzione	14.053.164	15.609.925	16.414.321	16.094.000	8.421.132	16.400.000
Costi della produzione	13.734.384	14.880.3156	15.360.396	15.555.234	8.028.132	15.740.000
Differenza	318.780	729.610	1.053.925	538.766	393.000	660.000
Proventi e oneri finanziari	653	2.063	13.197	1.000	47.678	71.000
Risultato prima delle imposte	319.433	731.673	1.067.122	539.766	440.678	731.000
Imposte sul reddito d'esercizio	(92.298)	(227.218)	(267.947)	(157.500)	(121.600)	(182.500)
Utile (perdita) dell'esercizio	227.135	504.455	799.175	382.266	319.078	548.500

CONSIDERAZIONI AL BILANCIO SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2023

Il 1° semestre 2023 può considerarsi il primo periodo di rientro alla normalità dopo la pandemia da Covid-19.

La società ha registrato in questo periodo, rispetto al 2022, ricavi in incremento per vendita di prodotti in farmacia del +5,65% rispetto ad un dato di mercato Italia del +0,6% (fonte IQVIA).

Il mix dei ricavi nel 1° semestre 2023 è modificato rispetto al medesimo periodo del 2022:

- Aumento ricavi da vendita di prodotti;
- Riduzione e quasi azzeramento di ricavi per svolgimento tamponi Covid;
- Aumento ricavi per attività di servizio DPC (Dispensazione per Conto) e CUP in farmacia +3,9%;
- Complessivamente i ricavi tipici nel 1° semestre sono in incremento del 2,7% circa rispetto al 1° semestre 2022.

I ricavi rilevati sono superiori al budget 2023 sia per quanto riguarda le vendite di prodotti che i servizi CUP/DPC.

Modificandosi il mix dei ricavi è variato anche il rapporto fra vendite e acquisti di prodotti, pur restando allineato al periodo precedente il primo margine.

La valutazione delle rimanenze è stata prudentiale, mentre si rileva una riduzione dei costi per servizi e diversi, sempre legati alla variazione del mix ricavi.

Anche i costi per ammortamento sono in riduzione, in quanto è terminata nel 2022 la quota di avviamento spesata nel 2003 per 20 anni.

Le spese per godimento di beni di terzi scontano gli incrementi delle locazioni e comprendono l'accantonamento di 270.000 euro quale contratto di servizio in favore dei comuni di Forlì e Forlimpopoli.

Il costo del personale è in lieve incremento sia per adeguamento a maggiori ricavi, ma anche per adeguamento al nuovo CCNL (siglato il 07 luglio 2022).

Nel costo del personale sono già stati inseriti oltre 350.000 euro per ferie e permessi non goduti, accantonamento produttività e TFR.

Anche il comparto finanziario presenta un risultato molto positivo, mentre era pressoché ininfluente nel primo semestre 2022.

Preme sottolineare il buon andamento del risultato lordo ante imposte (anche superiore al 1° semestre 2022, anno con risultati eccezionali).

Nel bilancio al 30 giugno 2023 sono stati considerati e quantificati tutti i fatti certi fino a tale data, la tassazione è presunta e calcolata con le modalità e aliquote in vigore alla data odierna.

CONSIDERAZIONI ALLA PROIEZIONE 31/12/2023 SULLA BASE DEI DATI AL 30 GIUGNO

Si evidenzia l'estrema difficoltà a fare previsioni per il 2° semestre 2023, sia dal punto di vista dell'andamento della politica macro-economica (andamento del PIL e disponibilità economica della clientela) che della situazione del territorio a seguito dell'evento alluvionale del maggio scorso e alle relative tempistiche di ritorno di tutta la città alla normalità, oltre alle consuete difficoltà a prevedere l'andamento di una attività in un settore commerciale e concorrenziale come quello farmaceutico. A tutto questo si aggiunge l'estrema incertezza derivante dalle politiche di vendita che adotteranno le grandi catene di farmacie già presenti sul territorio e dall'andamento dell'inflazione.

Si prevede in ogni caso un andamento della gestione su base annuale in linea con il 1° semestre (pur considerando che storicamente i ricavi del 2°

semestre sono inferiori). L'incremento dei ricavi ed il risultato di esercizio si prevedono superiori al budget; tutto questo considerando un andamento della pandemia da Covid sotto controllo.

I ricavi che erano stati previsti grazie all'apertura delle n. 2 nuove farmacie nel Comune di Forlì a fine 2023 per circa 170.000 euro saranno coperti da incrementi delle unità già attive.

Il primo margine si prevede stabile nel 2023 rispetto al 2022, in linea con il primo semestre anche grazie ad un diverso mix di vendite che si avvierà verso la normalità (come già menzionato nella relazione ai dati semestrali).

Le restanti spese si confermano in linea con l'andamento del primo semestre 2023.

La proiezione finale si conferma superiore al budget 2023.

STATO ATTUAZIONE OBIETTIVI 2023

Redazione, di concerto con la holding, di un piano strategico pluriennale, che evidenzi i possibili percorsi di consolidamento e crescita della società nel medio-lungo periodo

Si conferma la completa disponibilità di questa società alla predisposizione di un piano strategico quinquennale. Alcuni incontri sono già stati fatti con il delegato della Holding Livia Tellus – Vice Presidente Rag. Fabio Petrini. Procedono gli accordi contrattuali di Gruppo per alcuni professionisti al fine di ottenere vantaggi economico e procedurali, in un'ottica di maggior controllo.

Sviluppo, di concerto con la holding, di un modello di controllo di gestione della società

È in corso la predisposizione di un modello di analisi e gestione per la crisi d'impresa in coordinamento con la Holding. Successivamente si procederà, con modalità analoghe, anche a definire un modello per il controllo di gestione di concerto con Livia Tellus.

Supporto alla gestione delle farmacie comunali dei Comuni Soci e collaborazione con le farmacie di Santa Sofia, Predappio e Meldola, anche in un'ottica di possibile estensione territoriale delle attività della società ad altri Comuni soci

Per quanto riguarda le due nuove farmacie nel Comune di Forlì, è in corso la ricerca della "location" più adatta all'interno delle rispettive piante organiche che, purtroppo, essendo in zone periferiche, non offrono molte soluzioni.

Sono in corso alcune trattative che si dovrebbero concludere entro settembre/ottobre 2023 per poi procedere celermente con le attività tecniche necessarie all'avvio delle nuove strutture. Le aperture dovranno essere effettuate entro il 7 aprile 2024.

**OBIETTIVI SUL COMPLESSO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO**

Valorizzare il rapporto costi/ricavi perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza, con particolare riferimento al contenimento del costo del personale

INDICATORI	2023	2024	2025
% Incidenza costi operativi esterni su ricavi Semestrale al 30/06/2023	<=11% 7,77 %	<=11%	<=11%
% Incremento fatturato Semestrale al 30/06/2023 rispetto al 30/06/2022	>=2,5% 2,98 %	>=2,5%	>=2,5%

Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A.

	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Budget 2023	Preconsuntivo 2023
Ricavi caratteristici	46.171.945	46.626.245	50.637.377	55.439.142	50.299.310
Incrementi per immobil. lavori interni	510.146	553.169	602.293	450.000	450.000
Altri ricavi e proventi	10.476.734	11.492.367	17.482.288	11.105.575	12.024.534
Valore della produzione	57.158.825	58.671.782	68.721.958	66.994.717	62.773.664
Costi operativi esterni	22.209.814	21.478.371	32.108.394	36.723.900	32.244.038
Valore aggiunto	34.949.011	37.193.411	36.613.564	30.270.817	30.529.626
Costo del personale	8.728.711	8.792.384	9.076.792	9.449.629	9.449.709
Margine operativo lordo (EBITDA)	26.220.300	28.401.027	27.536.772	20.821.188	21.079.917
Ammortamenti e accantonamenti	18.556.913	18.260.344	18.865.804	18.670.688	18.994.766
Reddito operativo (EBIT)	7.663.387	10.140.683	8.670.968	2.150.500	2.085.151
Saldo proventi e oneri finanziari	1.069.405	874.922	743.570	380.944	393.051
Risultato prima dell'imposte	8.732.792	11.015.605	9.414.538	2.531.444	2.478.202
Imposte d'esercizio	2.234.443	3.234.327	2.021.109	762.668	510.097
Risultato d'esercizio	6.498.349	7.781.278	7.393.429	1.768.777	1.968.105

Il preconsuntivo 2023 determina un utile di esercizio di € 1.968.105, risultato sostanzialmente in linea con le previsioni di budget.

Il preconsuntivo quantifica un Valore della Produzione di 62,8 mln di euro, con un decremento rispetto al budget di 4,2 mln di euro e rispetto al consuntivo 2022 di 5,9 mln di euro.

Per quanto riguarda la vendita di acqua all'ingrosso, il preconsuntivo 2023 prevede una vendita di 109,9 mln/mc, superiore al budget per 0,7 mln/mc e rispetto al 2022 di 1,9 mln/mc. Il budget è sviluppato con riferimento ad un'annata idrologica nella media, con 52 mln/mc di acqua da Ridracoli, mentre le proiezioni aggiornate proiettano un utilizzo di acqua dalla diga per oltre 57 mln/mc.

La Relazione semestrale di Romagna Acque, preso atto del risultato economico previsto, prevede una distribuzione di € 1.453.830 agli azionisti, pari ad € 2 per azione.

STATO ATTUAZIONE OBIETTIVI 2023

Il CdA ha preso atto degli obiettivi assegnati alla Società per l'anno 2023 dal Coordinamento Soci del 26 ottobre 2022. Si evidenzia che per ogni obiettivo è stato assegnato anche il relativo peso.

Piano degli interventi 2020-2023. Rispetto del cronoprogramma degli interventi approvato da ATERSIR con delibera n. 69/2022

L'alluvione del maggio 2023 ha determinato un rallentamento nell'avanzata di alcuni interventi rispetto al cronoprogramma approvato da ATERSIR, che potrebbe ripercuotersi nel raggiungimento dell'obiettivo al 31/12/2023. La percentuale di raggiungimento al 30/06/2023 è pari al 35%.

Realizzazione del progetto di costruzione e gestione delle nuove "Case dell'acqua"

È in corso la fotografia della situazione esistente relativa alle Case dell'acqua presenti sul territorio e lo stato delle infrastrutture attualmente in gestione ai Comuni. La percentuale di raggiungimento al 30/06/2023 è pari al 15%.

Miglioramento della qualità tecnica del servizio idrico integrato mediante introduzione (volontaria) del macro-indicatore M3 – Qualità dell'acqua erogata (Delibera ARERA n. 917/2017). È previsto il raggiungimento dei seguenti indicatori:

INDICATORI	TARGET
Incidenza delle ordinanze di non potabilità	0%
Tasso di campioni da controlli interni non conformi	Inferiore alla media dell'ultimo triennio
Tasso di parametri da controlli interni non conformi	Inferiore alla media dell'ultimo triennio

A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 18/2023, sono stati introdotti nuovi limiti più stringenti, che individuano la “non conformità di un campione d'acqua, in particolare tenendo conto delle criticità dovute al parametro clorato. I target per il 2023 sono stati calcolati applicando il D.Lgs. n. 18/2023 sul triennio 2020/2022, assumendo questi valori come limite massimo per i punti 2 e 3 dell'obiettivo. Il raggiungimento al 30 giugno riguarda tutte le voci interessate.

Avanzamento del progetto di incorporazione in Romagna Acque di tutti gli asset del ciclo idrico della Romagna non iscritti al patrimonio del gestore del Servizio Idrico Integrato (SII), a seguito di riscontro favorevole da parte di ARERA in relazione alla "motivata istanza" presentata da ATERSIR con deliberazione n. 18/2021

È in corso di valutazione il perimetro di conferimento e la relativa simulazione dei conti economici e dei flussi di cassa. La percentuale di raggiungimento al 30/06/2023 è pari al 15%. Rimangono da effettuare anche la valutazione patrimoniale degli asset da conferire e la definizione del Modello di attribuzione delle azioni e di valutazione del rapporto di cambio. La società è inoltre in attesa di indirizzi specifici in merito all'evoluzione del progetto da parte del Comune di Forlì, per tramite della holding Livia Tellus.

Sviluppo di studi ed ipotesi di intervento e valutazione delle alternative progettuali finalizzate al miglioramento approvvigionamento idropotabile del sistema Acquedotto della Romagna, con particolare riferimento alle azioni di lungo periodo, finalizzato all'aumento della resilienza del sistema acquedottistico per mitigare gli effetti derivanti dal cambiamento climatico globale, con riferimento ai seguenti temi: 1. prolungamento galleria di gronda e nuovo invaso; 2. approvvigionamento idrico Rimini sud e utilizzo acqua del CER; 3. approvvigionamento idrico Rimini sud e potenziamento acquedotto del Conca, collegamento alla diga di Mercatale; 4. studio altre fonti: 4.1. riusi 4.2. dissalazione

Lo Studio verrà sviluppato internamente, acquisendo alcune collaborazioni esterne. È in corso l'acquisizione dei dati preliminari necessari. In particolare, sono stati già sviluppati i primi approfondimenti relativi all'ipotesi di realizzazione di un impianto di dissalazione. La percentuale di raggiungimento al 30/06/2023 è pari al 35%.

Incremento autosufficienza energetica, obiettivo così declinato:

- a) Progettazione esecutiva e predisposizione degli atti necessari per l'affidamento dei lavori relativi ai quattro impianti fotovoltaici previsti nel Piano Energetico 2022-24, in particolare:
- Sezione 2 impianto FV presso il potabilizzatore della Standiana (RA);
 - Pensiline fotovoltaiche presso il parcheggio della sede legale di Forlì (FC);
 - Impianto FV presso il potabilizzatore di Capaccio (FC);
 - Impianto FV presso il campo pozzi Polveriera (RN).
- La percentuale di raggiungimento al 30/06/2023 è pari al 60%.
- b) Identificazione di ulteriori impianti da fonti rinnovabili da inserire in occasione dell'aggiornamento del Piano Energetico, anche alla luce dell'evoluzione della normativa in materia di autoconsumo altrove e comunità energetiche.
- La percentuale di raggiungimento al 30/06/2023 è pari al 40%.

OBIETTIVO SUL CONTENIMENTO DEI COSTI DI FUNZIONAMENTO

Metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI-3. Costi efficientabili: riduzione del gap tra costi riconosciuti e costi consuntivati. Definizione di un piano strategico: Piano di efficientamento delle spese contabili con natura di rappresentanza e liberalità. Rispetto al costo consuntivato nel 2021 (1.312,2 K euro): efficientamento del 25% - 984,2 K euro

Come risulta dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, l'obiettivo sul contenimento dei costi di funzionamento per il 2023 sarebbe raggiunto, ma è intervenuta una deliberazione assembleare che ha stanziato liberalità per € 200.000 a favore delle Province di Forlì-Cesena e Ravenna a seguito degli eventi alluvionali del maggio 2023, per cui l'obiettivo non sarà raggiunto.

Art. 19 del D.Lgs. 175/2016 “Contenimento dei costi di funzionamento ivi compresi quelli del personale” e art. 25 “Disposizioni transitorie in materia di personale”

Il quadro normativo in materia di assunzioni e spesa del personale per le società in controllo pubblico che gestiscono servizi di interesse generale, è definito dal D.Lgs 175/2016, che di fatto ha portato al superamento di tutte le precedenti disposizioni: le Società a controllo pubblico devono recepire con propri provvedimenti gli obiettivi specifici, annuali e pluriennali che “le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, tenuto conto del settore in cui ciascun soggetto opera”.

a) gestione del personale

Sul sito istituzionale sono pubblicati i provvedimenti che la società ha adottato per stabilire i “criteri e le modalità per il reclutamento del personale nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all’art. 35, comma 3, del D.Lgs. 165/2001”. La Società ha attuato e rispettato gli indirizzi impartiti dai soci in merito alla gestione e al contenimento dei costi del personale nei termini esposti nel bilancio di previsione 2023 e successivamente monitorati in sede di verifiche infrannuali.

Il costo del personale di preconsuntivo 2023, pari a 9,4 mln di euro, conferma sostanzialmente il budget, mentre il maggior costo rispetto al 2022 di 0,4 mln di euro è da attribuire principalmente agli effetti del rinnovo del CCNL Gas-Acqua.

L'organico in forza al 31/12/2022 era di 161 unità ed è previsto di 160 unità a fine 2023.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	totale
Al 31.12.2022	4 ^(*)	7	91 ^{(*)(**)}	59	161
Variazioni previste nel 2023:					
- Cessati			- 4		- 4
- Assunti			+ 1	+ 2	+ 3
- Variazioni di posizione					
Al 31.12.2022	4 ^(*)	7	88 ^(**)	61	160

(*) di cui a tempo determinato: n. 2 (DG la cui scadenza è al 31/12/2025 e tecnico di laboratorio la cui scadenza è nel 2023).

(**) Al 31/12/2023: attivi n. 4 contratti di apprendistato con qualifica di impiegati.

b) contenimento dei costi funzionamento: riduzione nel biennio 2022-2023 del gap fra costi riconosciuti in tariffa e costi sostenuti e rendicontati

Al fine di una più puntuale declinazione delle disposizioni dell’art. 19 del D.Lgs 175/2016, che recita “le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti ..”...obiettivi ..”sul complesso delle spese di funzionamento ivi compresi i costi del personale”, tenuto conto del contesto di riferimento di Romagna Acque, che sviluppa oltre il 90% della propria attività in un settore, quale quello idrico, regolamentato da ARERA, che riconosce ai fini tariffari solo determinati livelli di costi operativi (“costi standard” ritenuti efficienti), i Soci hanno attribuito alla Società uno specifico



obiettivo, sviluppato nel biennio 2022-2023, di “riduzione del gap fra costi riconosciuti nella tariffa dell’acqua all’ingrosso e costi sostenuti e rendicontati”. Questo gap ha subito negli anni, dal 2012 (anno di implementazione della regolamentazione da parte dell’Autorità nazionale) al 2021, un continuo incremento; mentre per alcune voci di costo i soci si sono già chiaramente espressi in merito al mantenimento dei relativi costi pur in mancanza di un riconoscimento in tariffa (contributi ai comuni montani in cui insistono le opere della risorsa idrica di “Ridracoli” e canone riconosciuto alla società Plurima per il vettoriamento della risorsa idrica da “Po”), per altre voci invece hanno invitato la società a predisporre un piano per la riduzione del suddetto gap. Nello specifico è stato individuato un obiettivo di contenimento delle spese relative alla “rappresentanza” e alle “liberalità”; si rimanda alla rendicontazione sopra riportata.



Unica Reti S.p.A.



LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.p.A.

	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Budget 2023	Semestrale 30/06/2023
Ricavi caratteristici	9.068.717	10.089.386	10.535.061	5.718.596
Altri ricavi	239.494	688.709	84.873	175.831
Valore della produzione	9.308.211	10.778.096	10.619.933	5.894.428
Costi operativi esterni	641.669	1.671.416	1.726.154	954.989
Valore Aggiunto	8.666.542	9.106.680	8.893.779	4.939.439
Costi del personale	155.191	156.965	163.950	65.808
Margine operativo (EBITDA)	8.511.351	8.949.715	8.529.829	4.873.631
Ammortamenti e accantonamenti	3.904.628	4.042.545	3.906.545	1.906.321
Reddito operativi (EBIT)	4.606.723	4.907.170	4.623.284	2.967.310
Saldo proventi e oneri finanziari	(172.586)	(259.978)	(272.382)	(42.609)
Risultato prima dell'imposte	4.434.136	4.647.192	4.350.902	2.924.701
Imposte d'esercizio	(1.232.485)	(1.297.717)	(1.230.126)	(833.806)
Risultato d'esercizio	3.201.651	3.349.476	3.120.776	2.090.895

La società in analogia agli esercizi precedenti ha fornito solamente il dato semestrale al 30 giugno 2023.

Nel primo semestre 2023 si rileva un miglioramento del risultato economico rispetto alle previsioni di Budget.

Il miglior risultato economico è principalmente imputabile a maggiori canoni per gli investimenti finanziati nel settore idrico, in base agli accordi attuativi sottoscritti con il gestore (HERA) ed ATERSIR. Si rammenta che a fronte del maggior risultato economico, visto l'impegno assunto nei confronti di ATERSIR di vincolare le somme incassate per il finanziamento di nuovi ulteriori investimenti, il risultato conseguito non potrà essere utilizzato per finalità differenti.

I **ricavi** della società derivano, in via prevalente, dal contratto di affitto di ramo d'Azienda gas e sue addizioni, dall'acquisizione dei canoni stabiliti da ATERSIR per il ramo idrico, dall'affitto di parte della sede e dei capannoni di proprietà ubicati a Savignano sul Rubicone e dalla locazione delle aree e dotazioni delle PEA ubicate sul territorio forlivese e, dal 2022, con l'affidamento del servizio di riqualificazione energetica e pubblica illuminazione per i cinque Comuni del progetto pilota; una parte importante di ricavi derivano anche da tale attività per la quale Unica Reti, su mandato dei Soci, ha svolto il ruolo di stazione appaltante ed è ora parte contrattuale.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni ed altri ricavi	VERIFICA AL 30/06/2023	BUDGET 2023	Bilancio al 31/12/2022
Affitto d'Azienda ramo gas	3.450.000	6.900.000	6.900.000
Affitto d'Azienda ramo idrico	1.257.110	1.695.220	1.535.107
Locazione cespiti ambiente	39.342	78.685	78.685
Affitto addizioni gas	370.058	740.117	680.304
Canone polinomio I.P.	553.680	1.015.667	798.385
Quota TEE	-	8.560	-
Locazioni Immobili	48.406	96.812	96.689
Altre prestazioni	-	-	217
Contributi in c/esercizio	44.790	44.790	44.973
Ricavi e proventi diversi	131.041	40.083	643.736
totale	5.894.428	10.619.933	10.778.096

A Budget 2023 era previsto un incremento del canone dell'idrico, ma tale stima non aveva considerato la quota relativa alla motivata istanza 2021, che ancora ATERSIR non aveva comunicato. L'aggiornamento fornito ha permesso di rilevare un incremento importante dei ricavi. Si evidenzia, però, che tale importo dovrà essere integralmente investito, al massimo entro l'esercizio successivo, in nuovi investimenti del settore idrico.

Resta invece invariato il canone gas sul contratto di affitto di ramo d'azienda, il cui importo non è strettamente correlato alla remunerazione del CIN. Tale canone era stato contrattualmente definito fino all'affidamento del servizio a seguito della gara gas di cui al DM 226/2011 e s.m.i.. Risultano in crescita rispetto all'esercizio precedente, ma allineati alle previsioni di Budget, i ricavi conseguiti dalle addizioni gas. Si rammenta che la sottoscrizione con il gestore di questa appendice al contratto di affitto di ramo d'azienda è stata resa possibile a seguito del preventivo ottenimento, da parte di Unica Reti S.p.A., del diritto d'uso su tali nuove estensioni concesso dai Comuni coinvolti.

Invariati anche i ricavi derivanti dalla convenzione ATERSIR/ALEA AMBIENTE/UNICA RETI relativi alla locazione delle aree e dotazioni delle PEA ubicate sul territorio forlivese e quelli per le locazioni di uffici e magazzini in proprietà.

In leggera crescita rispetto alle previsioni di Budget la voce di ricavo relativa all'affidamento del servizio di riqualificazione energetica e gestione pubblica illuminazione nei cinque Comuni del progetto pilota e la predisposizione di elementi in ottica smart. Il ricavo è suddiviso in due componenti, 1) il canone polinomio che comprende la quota di energia elettrica, la quota di gestione e manutenzione ordinaria, la quota di gestione e manutenzione

dei servizi digitali, la quota di ammortamento dell'investimento di riqualificazione; 2) la quota TEE (Titoli di Efficienza Energetica). Una parte del ricavo sarà utilizzato per il pagamento dei costi di gestione e riqualificazione impianti della pubblica illuminazione al gestore.

Per le motivazioni già espresse (ritardi consegna materiali e sospensione lavori a causa dell'alluvione), i lavori di efficientamento energetico hanno subito un rallentamento che non ha permesso di ottenere il contenimento nei consumi che era stato ipotizzato in base all'avanzamento lavori del cronoprogramma. I maggiori consumi hanno quindi comportato maggiori ricavi che, però, saranno compensati da maggiori analoghi costi operativi del servizio.

Invece la quota relativa ai TEE verrà fatturata solo a termine degli interventi di efficientamento, per cui a partire dalla fine del secondo semestre 2023. Al 30/06/2023, pertanto, tale componente di ricavo non è di competenza.

Nella voce "contributi" è ricompreso il recupero delle quote del credito di imposta per ART Bonus degli esercizi precedenti, allineato alle previsioni di budget.

L'incremento dei ricavi diversi rispetto alle previsioni è dovuto al rimborso ottenuto da Unicredit a seguito di una transazione per il recupero di oneri finanziari pagati nel periodo 2010/2011 sullo Swap sottoscritto nel 2003 per il quale si era contestata la regolarità rilevando la mancanza di alcuni elementi necessari ai fini dell'applicazione del contratto stesso.

I **costi** di Unica Reti S.p.A. sono ripartibili nelle seguenti categorie:

Categorie costi	VERIFICA AL 30/06/2023	BUDGET 2023	Bilancio al 31/12/2022
Materiali di consumo	977	3.500	3.559
Servizi	783.428	1.566.904	1.328.614
Costi per godimento beni di terzi	16.415	19.000	14.025
Personale	65.808	163.950	156.966
Organi	38.578	82.548	79.965
Ammortamenti	1.906.321	3.906.545	4.042.545
Bonus e Liberalità)	115.590	254.202	245.252
Totale	2.927.118	5.996.649	5.870.925

Al 1° semestre 2023 alcune voci risultano in leggero calo rispetto alle previsioni di budget, in quanto la competenza di alcuni costi è spostata sul secondo semestre 2023 (costi per le componenti del canone di disponibilità e per la manutenzione degli elementi smart del contratto di PPP per la gestione e l'efficientamento della Pubblica Illuminazione, per l'ammortamento degli impianti del SII per i quali si prevede l'ultimazione e l'entrata in esercizio entro fine 2023 e per i contributi per ART BONUS da erogare nel 2° semestre dell'esercizio).

Di seguito si dettagliano le voci di maggior incidenza economica.

- *Costi per materiali di consumo*: al 1° semestre 2023 risultano leggermente in calo rispetto alle previsioni di Budget.
- *Costi per Servizi*: il costo previsto per servizi nel 1° semestre 2023 è inferiore alle previsioni di Budget. In tale voce sono compresi i costi connessi all'ordinaria gestione della Società (tenuta contabilità, assistenza fiscale e legale, assistenza nella predisposizione del Bilancio di sostenibilità, spese notarili e di comunicazione, manutenzione ordinaria del fabbricato e spese tecniche per la sistemazione catastale degli impianti, e premi assicurativi), sia costi per le attività specifiche e progetti particolari, svolti su mandato dei Comuni Soci. Rientrano in tale ultima tipologia, i costi connessi alle seguenti attività:
 - 1) affidamento della riqualificazione energetica dei cinque Comuni rientranti nel progetto pilota e successiva fase di gestione della pubblica illuminazione da parte del soggetto aggiudicatario;
 - 2) analisi progetto smarterizzazione del territorio;
 - 3) 2^ fase del progetto "Verde Aqua", con la realizzazione del programma "L'Acqua è un dono: Ricambialo!" che mira a tenere insieme i principi della sensibilizzazione sull'acqua pubblica e della solidarietà verso le popolazioni che non hanno sufficiente acqua, così come previsto dall'obiettivo 6 dell'Agenda ONU 2030.
 - 4) manutenzioni sede ed in particolare per la sistemazione dell'area di pertinenza, in ottica di sostenibilità ambientale con la realizzazione del Parco Ecologico del Rubicone;
 - 5) coordinamento attività "progetto acque meteoriche";
 - 6) gara gas: ripresa attività per valutazione legale delle ulteriori iniziative possibili, al fine di ottenere dal Ministero competente (MASE) la correzione del testo normativo con la previsione del riconoscimento della quota ammortamento degli impianti gas ai soggetti proprietari, anche nel caso questi siano Società patrimoniali degli asset (oggi escluse dai destinatari della relativa componente tariffaria), nonché aggiornamento del programma di gestione dati della gara gas e per e l'analisi dell'impatto patrimoniale, economico e finanziario del mancato riconoscimento della Q.A. tariffaria.

I costi per servizi connessi all'affidamento della gestione degli impianti di Illuminazione pubblica e riqualificazione energetica per i cinque Comuni del progetto pilota, nella modalità di un contratto di Partenariato Pubblico Privato, saranno coperti dal corrispondente ricavo, liquidato dai Comuni del progetto, generando un margine per l'attività svolta da Unica Reti. I costi rilevati risultano comunque inferiori rispetto a quanto indicato a budget. A causa del ritardo nella consegna dei materiali da parte dei fornitori, per le note criticità del mercato ed inoltre a seguito degli eventi alluvionali e franosi che hanno pesantemente colpito il territorio, i lavori di efficientamento non sono terminati, ma hanno subito un rallentamento importante, per cui non sono ancora dovute quelle componenti del canone polinomio da liquidare a termine dei lavori di riqualificazione (componente di disponibilità e componente di gestione degli elementi "smart"). Nel canone liquidato al 30/06/2023 sono comprese solamente la componente quote di consumo di energia e quella per la manutenzione ordinaria. Inoltre il costo unitario dell'energia elettrica per il servizio di Illuminazione Pubblica applicato dal gestore affidatario, risulta inferiore a quanto previsto in sede di Budget.

I costi per servizi connessi alla gestione della gara fino ad oggi sostenuti sono stati sospesi e capitalizzati nel progetto "P.I. e Smart Land" e la parte più rilevante viene periodicamente addebitata all'aggiudicatario e compensata dai ricavi per recupero spese.

Tra i costi per servizi si rilevano anche spese per l'attività di coordinamento sul censimento delle reti/impianti di raccolta delle acque meteoriche; terminato nel 2022 il lavoro sul Comune pilota di San Mauro Pascoli, l'attività è proseguita nel 1° semestre 2023 sugli altri Comuni Soci

che hanno fornito gli elementi e le indicazioni cartografiche. I costi previsti sono relativi allo staff costituito per l'attività ed i rilievi in campo. Il lavoro prosegue in maniera molto costruttiva ed entro la fine dell'esercizio, qualora i Comuni decidano di affidare anche tale ramo del servizio idrico alla gestione di Hera S.p.A., si potranno avviare con ATERSIR le procedure per il passaggio delle reti per le quali sia stato completato il censimento e l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni allo scarico.

Al 1° semestre 2023, pertanto, si confermano complessivamente le previsioni di budget. In dettaglio si rileva una riduzione dei costi per il servizio di Illuminazione Pubblica per le motivazioni sopra esposte. Si prevede comunque la conclusione dei lavori entro il corrente esercizio con la conseguente applicazione di tutte le componenti del canone polinomio. Il 2023 dovrebbe comunque comportare una minor spesa del servizio. Leggermente in crescita risultano invece i costi connessi all'attività di coordinamento al censimento delle acque meteoriche per una più intensa attività di sopralluoghi e verifica posizionamento e rilievo impianti. In leggera crescita sul 1° semestre anche i costi per servizi amministrativi, connessi alla gestione dei progetti avviati e sopra dettagliati. In leggero calo le spese di sistemazione patrimonio.

I costi per servizi legali e fiscali collegati all'ordinaria amministrazione, si prevedono sostanzialmente allineati agli esercizi precedenti, o con modeste variazioni.

Al 1° semestre 2023 si prevedono sostanzialmente invariati i costi per Organi Societari.

- *Costi per il personale:* La dotazione organica della Società, che rappresenta la pianta strutturale del personale dipendente in base le funzioni che dovrebbero essere ricoperte in Azienda per una ottimale gestione delle attività, è la seguente:

		Amministratore Unico		
		STAFF TECNICO/AMMINISTRATIVO/LEGALE GARA GAS		
		GRUPPO CONSULTIVO DEI COMUNI ALLA STAZIONE APPLATANTE GARA GAS		
	AREA AMMINISTRATIVA	AREA TECNICA	DECLARATORIA	Nominativo
livelli				
Q	RESPONSABILE SERVIZI AMMINISTRATIVI E GENERALI		Gestisce in autonomia le funzioni organizzative indicate, coordinandosi con la Presidenza e con le altre aree; contribuisce alla definizione degli obiettivi aziendali.	Dott.ssa Elisabetta Natale
8				
7				
6		COORDINATORE ATTIVITA' TECNICHE	Ottimizza la gestione ed il controllo del patrimonio immobiliare/impiantistico/catastale coordinando attività e competenze professionali anche esterne;	Geom. Antonio Baldazzi
5		N. 1 ADDETTO ALLE ATTIVITA' TECNICHE CONTROLLO CONTRATTO DI SERVIZIO	Si occupa delle verifiche tecniche e di sopralluoghi ai cantieri per lo <u>sviluppo della rete gas</u> , come previsto dal contratto di servizio con il gestore aggiudicatario della gara gas	vacante
		N. 1 ADDETTO ALLE ATTIVITA' TECNICHE CONTROLLO CONTRATTO DI SERVIZIO	Si occupa delle verifiche tecniche e di sopralluoghi ai cantieri per la <u>manutenzione e sostituzione della rete gas</u> , come previsto dal contratto di servizio con il gestore aggiudicatario della gara gas	vacante
		N. 1 ADDETTO ATTIVITA' SEGRETERIA E SUPPORTO ALLE FUNZIONI CONTABILI	Si occupa della gestione del protocollo e della segreteria e della verifica delle fatture fornitori e clienti	vacante

Attualmente sono ricoperte le seguenti posizioni: (1) Quadro con funzioni di Responsabile Servizi Amministrativi e generali; (2) Impiegato 6 livello CCNL con funzioni di coordinatore attività tecniche.

Entrambe le figure si occupano anche, per le rispettive competenze, della gestione delle gare e degli affidamenti a supporto del RUP.

Il personale si rapporta direttamente all'Amministratore Unico, mantenendo separate le competenze tra area amministrativa ed area tecnica.

Allo stato attuale, si ritiene che la struttura organizzativa sia comunque adeguata alle attività attualmente svolte dalla Società.

STATO ATTUAZIONE OBIETTIVI 2023

Gara gas

A fine febbraio 2023 il MASE ha interpellato i componenti della “Cabina di Regia sulle Gare Gas” affinché questi soggetti operanti nel settore potessero esprimere le loro osservazioni sulla proposta di revisione del DM 226/11 al quale la Direzione del MISE sta lavorando per approntare i correttivi invocati con il D.Lgs. Concorrenza. Nella proposta di revisione non compare però alcun riferimento al tema di assoluta importanza per le Società patrimoniali proprietarie degli asset gas, relativamente al riconoscimento delle quote di ammortamento sui cespiti di proprietà pubblica.

La Società ha quindi proceduto nel marzo 2023 ad inviare un'ulteriore nota al Ministero, per ricordare i numerosi solleciti trasmessi.

Purtroppo anche questa iniziativa non ha avuto al momento esito positivo.

Nel corso del 1° semestre 2023 non ci sono quindi stati ulteriori aggiornamenti che abbiano modificato lo scenario di stallo che si è creato. Alla luce di tutto ciò, si è confermata la scelta di non procedere alla pubblicazione del bando.

La Società ha ora affidato ad un pool giuridico ed economico esterno l'incarico di predisporre uno studio puntuale sui danni che il mancato riconoscimento della quota ammortamento alle Società patrimoniali pubbliche, proprietarie degli asset gas, causerà sul patrimonio delle Società stesse in termini patrimoniali, economici e finanziari. Entro il mese di ottobre 2023 la relazione che stiamo predisponendo sarà di supporto ai vari comunicati che saranno predisposti verso gli Enti competenti, investendo del problema l'AGCM, la Commissione europea, l'Autorità e l'ANAC affinché tali autorità, nell'ambito delle rispettive competenze, possano sollecitare una modifica del vigente quadro regolatorio.

Non si può non evidenziare, comunque, che il mancato adeguamento normativo da parte del MISE ha determinato il protrarsi a tempo indeterminato della gara dell'ATEM Forlì-Cesena e di molti altri ATEM, considerato che a tutto il 2021 su 175 ATEM a livello nazionale, risultano avviate 35 procedure di gara da parte delle rispettive Stazioni Appaltanti ed aggiudicate solo 3 gare. Anche l'Autorità Garante della Concorrenza, nella comunicazione trasmessa al Presidente del Consiglio dei Ministri, contenente proposte di riforma concorrenziale ai fini della predisposizione del disegno di legge per la concorrenza 2021, ha segnalato l'esigenza di modificare la normativa sulle gare gas per cercare di superare le criticità che hanno creato un tale rallentamento delle gare. L'AGCM fa rilevare che delle 35 gare avviate, solo cinque sono state definitivamente aggiudicate (ma due sono state impugnate al TAR), altre tredici sono state revocate, annullate o sospese e solo le restanti diciassette sono attualmente in corso, anche se solo alla fase preliminare. Il ritardo nell'avvio di tante gare, in attesa che il legislatore ponga riparo al vulnus che contiene la normativa di riferimento, determinerà presto una ulteriore criticità connessa agli obiettivi di transizione energetica in previsione del traguardo di Agenda 2030.

Investimenti nel Servizio Idrico Integrato

Per un ottimale impiego delle disponibilità finanziarie, la società fin dal 2016 ha sottoscritto un accordo quadro con ATERSIR ed HERA per il finanziamento e la realizzazione di opere relative al servizio idrico integrato nel territorio della provincia di Forlì-Cesena. A tale atto sono seguiti specifici accordi attuativi che, quando definitivamente sottoscritti da ATERSIR, Unica Reti e il gestore, che consentiranno alla società di partecipare alla realizzazione di investimenti nel ciclo idrico integrato, di ampliare gli interventi sul territorio ed impiegare proficuamente le risorse finanziarie disponibili, stimate nel Programma Operativo degli Interventi 2020-2023 per il bacino territoriale di Forlì-Cesena, in complessivi 9,9 milioni di euro, oltre gli investimenti già autorizzati dall'Agenzia ad HERA e Romagna Acque. L'accordo-quadro definisce le condizioni, i termini e le modalità connesse alla realizzazione e gestione da parte di HERA di opere funzionali alla gestione del servizio idrico integrato e finanziate da Unica Reti che ne sarà proprietaria fin dal momento della loro realizzazione.

ATERSIR si impegna a determinare ed a riconoscere, come componente delle tariffe idriche applicabili al territorio di Forlì-Cesena, i corrispettivi di competenza di Unica Reti quale finanziatore e proprietario delle opere al fine di consentire la copertura dei costi del capitale, secondo il principio del full cost recovery, nel rispetto delle normative tariffarie come fissate da ARERA, tenuto conto delle rinunce espressamente accettate da Unica Reti, consistenti in una significativa riduzione della componente "oneri fiscali", tariffariamente prevista; componente quest'ultima sulla quale Unica Reti, in analogia a quanto previsto anche dalle altre società degli asset, accetterà una riduzione del 20%.

Attraverso tale progetto il territorio potrà beneficiare di maggiori investimenti nel settore idrico, a minore impatto tariffario, mentre la società avrà riconosciuta una redditività superiore al tasso applicato sulle giacenze di conto corrente.

Si sottolinea che l'avanzamento del progetto dipende da altri soggetti coinvolti (ATERSIR e gestore). Agli investimenti già programmati in motivata istanza, si sono aggiunti per gli anni 2022 e 2023 ulteriori investimenti di 500.000 euro medi annui, rientranti tra gli investimenti previsti dall'istanza presentata tramite ATERSIR ad ARERA per la deroga al modello tariffario per valorizzazione delle reti idriche degli asset della Romagna. Tale piano prevede inoltre per gli esercizi dal 2024 al 2027, interventi ulteriori per almeno 3,4 milioni annui a carico della società, da finanziare con pari risorse provenienti dal canone che sarà erogato per la copertura degli ammortamenti dei cespiti di proprietà, derivanti dai conferimenti dei Comuni nel periodo 2003-2005, non rientranti tra i cespiti in affitto di ramo d'azienda. Per tale maggior canone esiste il vincolo di destinazione delle somme percepite esclusivamente al finanziamento degli investimenti assegnati. Tale progetto si svilupperà fino a quando non sarà completato il progetto di incorporazione in Romagna Acque di tutti gli asset del ciclo idrico della Romagna non iscritti nel patrimonio del gestore del SII. Al 30/06/2023 il 1° accordo attuativo è stato finanziato per 2,1 milioni di euro, rispetto all'investimento complessivo di 2,6 milioni di euro, pari quindi all'81,1% del totale. A fine novembre 2021 è avvenuta anche la sottoscrizione di un II° accordo attuativo per complessivi 7,3 milioni di euro da realizzarsi nel periodo 2022-2023. Al 30/06/2023 risulta realizzato mediamente all'85%, per un totale di 6,2 milioni di euro. Le cifre fino ad oggi liquidate rappresentano un'anticipazione di cassa rispetto alla tempistica di riconoscimento del canone da parte ATERSIR, che avviene con 2 anni di ritardo rispetto alla conclusione dei lavori. Nel 1° semestre 2023, rispetto alle previsioni, si è verificato un aumento del canone idrico di 152.000 euro, a fronte degli investimenti finanziati fin dal 2019.

Realizzazione investimenti previsti nel Servizio Distribuzione Gas

L'Autorità nazionale di riferimento per il settore della distribuzione del gas naturale (ARERA) ha disposto che per le reti di distribuzione gas realizzate con materiali non conformi alle norme tecniche vigenti si debba provvedere alla completa sostituzione o al completo risanamento entro il 31 dicembre



2025. Tra le reti di nostra proprietà esistono circa m. 120.000 di condotte non conformi che dovranno pertanto essere sostituite. Una quota degli interventi di sostituzione condotte sarà finanziata da Unica Reti (per un importo complessivo di 8 mln di euro nel triennio 2020/2022). Le nuove condotte saranno iscritte nel patrimonio di Unica Reti e saranno concesse in uso al Gestore Inrete al fine dell'erogazione del servizio pubblico di distribuzione del gas, dietro corresponsione da parte di quest'ultimo di uno specifico canone per l'utilizzo, che prevede una remunerazione dell'investimento economicamente vantaggiosa, in confronto ai rendimenti attuali del mercato finanziario. La durata del canone stabilito è prevista fino al termine della concessione attuale (cioè fino all'affidamento del servizio al gestore subentrante determinato a seguito della gara gas), analogamente a quanto previsto dal contratto di affitto di ramo d'azienda.

Gli interventi programmati a carico di Unica Reti per complessivi 8 milioni di euro, si sono completati nel 2022.

Sistemazione catastale degli impianti del SII conferiti dai Comuni

La Società sta procedendo, così come da deliberazione dell'Assemblea Soci del 27/04/2012, alla sistemazione catastale per la successiva azione da privati dei terreni e degli impianti idrici ricevuti dai Comuni Soci, frequentemente non conformi o non regolarizzati catastalmente all'atto del trasferimento dai Comuni alla Società. Il progetto era inizialmente a carico dei Comuni, ma verificata la presenza di complesse problematiche in capo alle Amministrazioni Socie per procedere all'acquisto delle aree di proprietà privata, è stato deliberato che la Società provvedesse all'acquisizione bonaria delle aree di pertinenza del SII ancora di proprietà di privati. Ove non fosse possibile un accordo bonario con la proprietà, si chiederà al relativo Comune di attivare un esproprio a favore di UNICA RETI, con spese a carico della Società.

Il progetto comporta a carico della Società i seguenti costi:

- la prestazione di servizio dei tecnici per i rilievi e gli accatastamenti;
- la parcella notarile per la regolarizzazione degli Atti;
- il pagamento delle imposte e dei Bolli;
- le spese d'indennizzo al privato per l'acquisizione dei terreni.

L'attività seppur costante, presenta alcune difficoltà connesse all'individuazione dei proprietari privati ed alla gestione della trattativa con gli stessi, per cui procede con tempi più lunghi di quanto inizialmente ipotizzato.

Tale progetto si svilupperà fino a quando non sarà completato il progetto di incorporazione in Romagna Acque di tutti gli asset del ciclo idrico della Romagna non iscritti nel patrimonio del gestore del SII (ipotizzato entro il 2024).

Al 30/06/2023 sono in corso trattative per la sottoscrizione di tre accordi con i proprietari di aree private sulle quali erano stati realizzati negli anni '80 alcuni impianti del Servizio Idrico Integrato, procedendo quindi nell'opera di sistemazione catastale delle numerose aree identificate. Nel 2° semestre è previsto almeno un altro accordo.

Progetto valorizzazione asset idrici per riconoscimento quota ammortamenti alla società patrimoniale (propedeutico al Progetto di incorporazione in Romagna Acque di tutti gli asset del ciclo idrico della Romagna non iscritti nel patrimonio del Gestore del SII)

Sta proseguendo la partecipazione al gruppo di lavoro tecnico costituito da Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A. su richiesta dei Soci, per verificare la fattibilità del progetto di incorporazione in Romagna Acque di tutti gli assets del ciclo idrico della Romagna non iscritti nel patrimonio del gestore del servizio idrico integrato.



Il progetto di unificazione ha l'obiettivo di una migliore efficienza ed efficacia del settore, che potrà portare ad una migliore economicità della gestione grazie anche all'attesa copertura totale dei costi da parte del sistema tariffario.

Il progetto dovrebbe realizzarsi tramite scissione delle reti ed impianti idrici di proprietà di Unica Reti.

Il progetto si compone di due fasi:

1) Valorizzazione degli asset del SII di proprietà delle Società Patrimoniali per il riconoscimento tariffario delle quote di ammortamento dei cespiti che ora non sono ricompresi (ed il cui costo rimane in capo alle Società patrimoniali);

2) Incorporazione degli asset del SII con la realizzazione di un processo aggregativo della proprietà delle reti idriche delle Società patrimoniali presenti in Romagna (Unica Reti S.p.A., ex Team Lugo, Ravenna Holding, Amir S.p.A. di Rimini e SIS S.p.A. di Riccione).

ARERA ha approvato l'istanza di deroga al modello tariffario, che porterà al riconoscimento da parte dell'Autorità stessa dei costi degli ammortamenti sui cespiti di proprietà delle singole Società patrimoniali che oggi non sono ricomprese nella tariffa e che in futuro andranno ad implementare il Fo.Ni., un Fondo per nuovi investimenti di pertinenza del gestore, che gli garantirà liquidità per la realizzazione di investimenti.

L'approvazione da parte di ARERA dell'istanza di deroga al modello tariffario era condizione per poter valutare le fasi successive per il conferimento dei beni del SII a Romagna Acque.

Attraverso tale provvedimento (Dicembre 2021) ATERSIR, dopo discussione nei Consigli Locali (ATO 8), ha introdotto i primi elementi tariffari recepiti nel POI 2022-2023 recanti gli adeguamenti contenuti nella proposta di motivata istanza (riconoscimento ammortamento sui cespiti prima esclusi). Il conferimento dei beni alla Patrimoniale Unica diventa quindi l'occasione per riconoscere il corretto valore degli asset e l'integrale copertura di tutti i costi, come richiesto dal principio europeo e nazionale del "full cost recovery" e del principio di garanzia dell'equilibrio economico-finanziario del sistema idrico romagnolo.

A questo punto, tenuto conto che sono numerosi i Comuni che non sono aggiornati sui contenuti del provvedimento ATERSIR/ARERA, si rende necessario promuovere un adeguato programma di informazione sul progetto di valorizzazione e successivo conferimento delle reti del sistema idrico in Romagna Acque a beneficio di Amministrazioni e Consigli comunali dei 30 Soci diretti e indiretti di Unica Reti, favorendo la loro conoscenza dell'importante progetto che li vedrà direttamente chiamati ad approvare il piano di conferimento delle reti stesse. A tale scopo Unica Reti ha predisposto un dossier nel quale è sintetizzato il progetto a beneficio dei Soci, al fine di favorire il processo di valutazione e decisione, che ha recentemente trasmesso anche al Comune di Forlì.

Progetto autosufficienza energetica

Nel 1° semestre 2023 si è implementato il progetto, nato nel 2019 e denominato "Autosufficienza Energetica", che mira a rendere la Società autosufficiente dal punto di vista energetico con impatto zero sui costi operativi (luce e gas). Dopo il potenziamento del 2020 dell'impianto fotovoltaico esistente con la realizzazione e la messa in esercizio di un nuovo impianto fotovoltaico, nel 1° semestre 2023 è stato installato un ulteriore impianto, posizionato sulla tettoia del parcheggio auto. Il progetto dovrebbe consentire il raggiungimento degli obiettivi di auto-sufficienza energetica nell'arco temporale di un quinquennio. Gli effetti di risparmio energetico si sono già manifestati nel 1° semestre 2022, con un contenimento dei kwh acquistati (-6,5%) anche se a fronte dell'impennata dei prezzi energetici, i costi sostenuti sono raddoppiati rispetto al 1° semestre 2021 (+101%), anche se in termini economici il costo semestrale di competenza (al netto dei costi recuperati per le utenze dagli affittuari) ammonta a € 2.393.

Pubblica Illuminazione bene comune

Il progetto di acquisizione delle reti di Illuminazione Pubblica è stato rivisto e per il momento superato. Nel 2021, in qualità di Stazione Appaltante, la Società ha invece proceduto alla pubblicazione del bando per cinque Comuni del progetto pilota (Bagno di Romagna, Civitella di Romagna, Gatteo, Mercato Saraceno e Modigliana), al fine dell'affidamento della riqualificazione della rete di Illuminazione Pubblica, con integrazione di elementi "smart" e gestione del servizio, con l'affidamento avvenuto a novembre 2021, contratto di PPP sottoscritto nel febbraio 2022 e gestione iniziata a fine aprile 2022 ed avrà durata 15 anni più il tempo necessario per gli investimenti di efficientamento.

Il risparmio energetico garantito ad esito della gara, ha mostrato una potenziale capacità di efficientamento degli impianti di Illuminazione Pubblica sorprendente, evidenziando i seguenti risultati:

Bagno di Romagna	Civitella di Romagna	Gatteo	Mercato Saraceno	Modigliana
-73,78%	-75,98%	-56,10%	-70,83%	-72,60%

Rispetto alle fasi individuate, il progetto è da ritenersi concluso. Nella definizione dei nuovi obiettivi a valere dal 2024 dovranno essere definite fasi differenti, collegate all'analisi degli efficientamenti raggiunti.

Smart Land Forlì-Cesena 30.0 – Studio di fattibilità

Studio di prefattibilità sulla possibilità di utilizzare la rete della pubblica illuminazione, ora di proprietà dei Comuni del territorio, per sviluppare progetti di efficientamento e di ottimizzazione dell'uso delle reti per la canalizzazione di servizi smart, per poi sviluppare, in caso di assenso dei Comuni, un progetto operativo in funzione del PNRR. Il ruolo di Unica Reti sarebbe a supporto dei Comuni per coordinare in maniera unitaria ed omogenea i possibili progetti che porterebbero nuove risorse anche dalla Comunità europea a disposizione del territorio, per una futura smartland Forlì-Cesena. Il progetto, denominato "Smart Land Forlì-Cesena 30.0", con riferimento ai 30 Comuni della Provincia, ha l'obiettivo concreto di innescare processi di sviluppo sostenibile per rendere più attrattivo ed integrato il nostro territorio, sfruttando, a beneficio dei Comuni Soci, le potenzialità patrimoniali e amministrative di Unica Reti. Inoltre questo nuovo scenario determinerebbe la possibilità a favore degli Enti locali di poter controllare e governare il sistema di innovazione e sviluppo dei servizi smart (videosorveglianza, rilevazione pm10, rilevazione livello dei corsi d'acqua, monitoraggio frane e sentieri, ecc.), creando una dashboard unitaria, capace di raccogliere e gestire i dati in maniera trasparente per le Amministrazioni interessate. L'idea è quella di potere prevedere un'integrazione funzionale dei nostri territori comunali, al fine di potere progettare un importante piano di investimenti in servizi smart e green a beneficio dei 30 Comuni e del territorio, in collaborazione con le strutture regionali, preposte anche alla gestione dei fondi del PNRR. Nel 1° semestre 2023 non si sono approfondite le tematiche relative al progetto. Si riprenderà lo sviluppo di tale attività nel 2° semestre 2023.

Progetto Verde Aqua – Docendo Discimus

A tre anni dalla presentazione, avvenuta a settembre 2019, si chiude, con un bilancio molto positivo il progetto Verde Aqua | Docendo Discimus. Ideato da Unica Reti assieme ai Comuni della Provincia di Forlì-Cesena per sensibilizzare studenti, docenti e personale ATA delle scuole elementari, medie e superiori del territorio provinciale sulle tematiche del plastic free e dell'acqua pubblica, il progetto Verde Aqua traccia un bilancio positivo su tutti i fronti. In questi tre anni sono state distribuite complessivamente 64.500 borracce personalizzate a studenti, docenti e personale ATA e montati 200 erogatori di acqua di rete microfiltrata in scuole e biblioteche, raggiungendo ogni scuola elementare e media della Provincia. Con tale progetto si è partecipato alla quarta edizione del premio PA Sostenibile e Resiliente 2021, risultando tra i finalisti nella sezione comunicare la sostenibilità (progetti e soluzioni che puntano a comunicare, all'interno delle organizzazioni o all'esterno, gli obiettivi di sostenibilità e le azioni messe in atto dall'organizzazione per raggiungerli).

Nel prossimo futuro l'intento è quello di proseguire con l'estensione del progetto anche ad altri luoghi pubblici (palestre/piscine, Residenze Sanitarie Assistenziali/mense pubbliche). Come proseguimento dell'attività, si è dato avvio ad un nuovo progetto, denominato *“L'Acqua è un Dono: Ricambialo!”*, tenendo insieme i principi della sensibilizzazione sull'acqua pubblica e della solidarietà verso le popolazioni che non hanno sufficiente acqua, così come previsto dall'obiettivo 6 dell'Agenda ONU 2030.

“L'Acqua è un dono: Ricambialo!”: è un nuovo progetto che integra un'azione di sensibilizzazione verso l'utilizzo dell'acqua pubblica di rete e i temi del “plastic free” con un'azione di solidarietà, di attenzione civica e sociale verso i Paesi in via di sviluppo. Obiettivo del progetto è, quindi, quello di favorire l'accesso all'acqua potabile alle persone che vivono in zone particolarmente soggette a carenza idrica, raccogliendo 30.000 euro per interventi volti alla produzione di acqua pulita e sicura attraverso la realizzazione di due acquedotti in Etiopia (Genborae e Doma). Il progetto e la relativa campagna solidale sono stati presentati a fine giugno 2022 e hanno visto l'avvio della fase più operativa a fine dello scorso anno e vedrà il completamento entro il mese di ottobre 2023.

Sportello energia (obiettivo attribuito dal Comune di Forlì)

Il progetto prevede l'affiancamento ai Comuni Soci per la creazione di un percorso formativo e informativo rivolto ai Comuni del territorio sui temi dell'efficientamento energetico, sul risparmio energetico, sull'uso delle fonti rinnovabili con l'opportunità di promuovere e sostenere un'attività, almeno triennale, di diffusione e promozione pubblica di pratiche e contenuti per l'energia e per l'ambiente, ha subito uno slittamento. Si valuterà la realizzazione di tale attività in base alle richieste dei Soci nel secondo semestre 2023. In particolare il progetto è indirizzato a favore dei Comuni più piccoli che con difficoltà potrebbero sostenere uno sportello per l'energia, impiegando risorse proprie. Alla data attuale nessun Comune ha chiesto però assistenza e supporto.

Attività di verifica preliminare per il censimento delle reti di acque meteoriche nei Comuni della Provincia Forlì-Cesena

Dovendo verificare le attività svolte da ciascun Comune in merito alla gestione delle acque meteoriche, i Soci si sono già favorevolmente espressi per far coordinare alla Società le varie fasi del progetto, partendo da un censimento per la verifica dello stato di fatto in ciascun Comune. Al pari delle verifiche ed aggiornamento sullo stato di consistenza delle reti/impianti gas svolte negli anni passati da Unica Reti per i Comuni appartenenti all'ambito di gara gas, o per il censimento realizzato delle reti di illuminazione pubblica per la maggior parte dei Comuni Soci, la Società acquisirà le



informazioni sullo stato di consistenza della rete di fognatura bianca e delle infrastrutture delle acque meteoriche e restituirà un preliminare censimento, funzionale per l'eventuale successivo affidamento al gestore, qualora approvato dai Comuni in sede di Consiglio Locale ATERSIR.

Si conferma così la funzione strategica della Società a beneficio dei Comuni soci, soprattutto quelli più piccoli, nello sviluppare una massa critica ed un'expertise qualificata da condividere con i Soci.

Il progetto si articola in due fasi distinte ed in parte svincolate:

- 1) Censimento sistema fognature bianche;
- 2) Individuazione criticità del sistema "acque meteoriche", al fine della redazione di una serie di progetti urgenti su interventi di adeguamento idraulico da sottoporre a finanziamento sui fondi del PNRR M2C4 (Tutela territorio e risorsa idrica) o altri fondi che saranno messi a disposizione a fondo perduto, dalla Regione Emilia Romagna.

L'attività di cui al punto 1) è già stata conclusa nel 2022, con l'individuazione di un Comune pilota (San Mauro Pascoli), il cui censimento, attraverso le attività svolte per le ricognizioni, ha permesso di creare ed ottimizzare un modello di raccolta dati, da trasferire ad ogni Comune.

Anche nel secondo semestre 2023 proseguirà l'attività di censimento, fino a completamento per i Comuni che hanno dato riscontro e disponibilità.

Solo successivamente alla restituzione del lavoro svolto, i Comuni avranno tutte le informazioni per valutare se e cosa del sistema infrastrutturale delle fognature bianche far rientrare nel servizio idrico integrato ed assumere collegialmente le opportune decisioni, in seno al Consiglio d'ambito locale.

Risultati economico-finanziari

Visto il risultato economico del 1° semestre 2023 ed i progetti previsti per il 2° semestre, si ipotizza un risultato complessivo al 31/12/2023 in crescita rispetto alle previsioni di Budget, principalmente per l'incremento dei ricavi dell'idrico generati dalla motivata istanza 2021. Preme sottolineare come questo maggior utile debba prevedere un accantonamento di disponibilità finanziarie liquide, per l'impegno assunto con ATERSIR, in base a quanto approvato dagli stessi Comuni Soci in sede di Comitato Locale ATERSIR, di utilizzare le somme ricevute quale adeguamento del canone idrico, nel finanziamento di specifici investimenti già individuati in sede di approvazione del P.O.I 2022-2023.

Il piano di consolidamento e rientro del debito per mutui verso gli istituti creditizi prosegue regolarmente.

La Società ha inoltre ottenuto la concessione di due fidi, di cui uno di € 2.375.000 collegato alla gestione di tesoreria (pari al 95% delle somme depositate sulla tesoreria vincolata) e disponibile per la durata della gestione, che è stato a tasso zero fino ad agosto 2022 e a decorrere dal terzo anno il tasso applicato è pari all'Euribor 3 mesi/360 più lo spread a 0,25%, ed un secondo fido di € 1.500.000 al tasso del 5,25% in caso di utilizzo, ma sul quale comunque non sono applicate commissioni di disponibilità fondi.

Fino al mese di maggio 2023 si è fatto ricorso all'utilizzo del fido collegato alla gestione di tesoreria, in quanto a costo inferiore.

Per far fronte alla consistente mole di interventi nel settore dell'idrico, si è iniziato a svincolare alcuni prodotti assicurativi.

I dividendi 2022 da distribuire, deliberati dall'Assemblea Soci del 26 aprile 2023, per un ammontare complessivo di 3 mln di euro, saranno liquidati per il 50% entro metà del mese di ottobre mentre il saldo sarà liquidato entro il prossimo febbraio 2024.



INDICATORI	2023	2024	2025
% incidenza costi operativi esterni (al netto di ammortamenti) su ricavi	<=14%	<=17%	<=17%
Risultato al 30/06/2022 (*)	17,32%		
% incidenza costo del personale su ricavi	<=4%	<=4%	<=4%
Risultato al 30/06/2022 (*)	1,12		
Riduzione esposizione debitoria	>=1,5 mln €	>=1 mln €	>=200.000 €
Risultato al 30/06/2022 (*)	1,554 mln €		

(*) Dato proiettato sulla base dei primi sei mesi di gestione.

TECHNE Soc. Cons. a r.l.



	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Budget 2023	Semestrale 30/06/2023
Valore della produzione	3.456.547	3.357.218	3.055.000	1.633.247
Costi della produzione	3.421.962	3.328.148	30.28.850	1.624.418
Differenza valore e costo produzione	34.585	8.829	26.150	29.070
Proventi e oneri finanziari	8	0	(500)	54
Risultato prima dell'imposte	34.593	8.829	26.650	29.124
Imposte d'esercizio	(27.821)	(6.325)	(23.400)	(20.256)
Risultato d'esercizio	6.772	2.504	2.250	8.868

La società in analogia agli esercizi precedenti ha fornito solamente il dato semestrale al 30 giugno 2023.

Techne ha impegnato i primi sei mesi del 2023 in azioni innovative e interventi gestionali di nuovi progetti relativi al nuovo settennio FSE+2021-2027 e PNRR. L'obiettivo della Società è stato quello di incrementare idee, eventi, azioni che mirassero a potenziare le iniziative principalmente in Provincia, in stretta sinergia con il territorio e con le istituzioni, con particolare riferimento alle iniziative di inserimento lavorativo e transizione al lavoro per i giovani e per i soggetti svantaggiati.

Techne ha inteso consolidare e sviluppare la struttura attraverso:

- il mantenimento e l'ampliamento delle Reti sul territorio mediante lo sviluppo di azioni innovative nell'area dello svantaggio e disabilità, attivando partenariati nuovi e proponendo attività formative e di sistema che coinvolgano attivamente il sistema imprenditoriale locale;
- il potenziamento delle attività a favore delle fasce svantaggiate della popolazione (fragili, disabili, detenuti, ecc..) supportandoli nell'inserimento lavorativo e nel perseguimento di un'autonomia sociale e professionale;
- il coinvolgimento del sistema imprenditoriale locale, sensibilizzandolo alla responsabilità sociale e all'inclusione lavorativa di persone disabili e svantaggiate;
- il consolidamento e l'ampliamento delle attività inerenti la Rete attiva per il lavoro (Area 1) attraverso il programma GOL (Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori) a favore di persone disoccupate del territorio, facendo da regia regionale per gli enti aderenti al Contratto di Rete Arifel;
- lo sviluppo di progetti e azioni innovative nell'area del Rubicone e Mare, al fine di rafforzare le sinergie con i servizi territoriali pubblici e privati;
- l'apertura di una sede occasionale di Techne nel distretto del Rubicone presso Corso Peticari n.124 a Savignano sul Rubicone;
- il consolidamento del rapporto con le UU.OO. Psichiatria e Dipendenze Patologiche del Dipartimento Salute Mentale (DSM-DP) di Cesena nell'ambito del Servizio sociosanitario inerente la realizzazione di progetti di tirocinio;

- il consolidamento della collaborazione con l'Unione Rubicone e Mare, l'ASP Valle Savio e l'AUSL Romagna (Dipartimento di Salute Mentale e Sert di Cesena) nell'ottica di potenziare le attività ed attivare nuovi progetti nel comprensorio cesenate e del Rubicone, così da sviluppare un maggiore radicamento territoriale dell'ente;
- il rafforzamento della collaborazione con il Sistema Scolastico del territorio attraverso attività di antidispersione e di sperimentazione di percorsi di orientamento;
- il potenziamento della visibilità e della comunicazione di Techne presso i propri stakeholder attraverso un evento al Teatro Bonci in occasione del 25ennale dell'Ente il 15 aprile scorso;
- l'approvazione delle Operazioni riferite alla Formazione del Programma GOL 2 e 3 dove Techne è capofila di un'operazione ed è partner nella maggior parte delle Operazioni del territorio provinciale (non si è candidato solo nell'ambito Edilizia); attualmente si stanno mettendo a punto, a livello regionale, procedure e modulistica per l'avvio dei corsi;
- a livello nazionale invece l'impegno è stato volto a consolidare e rafforzare le realtà di cui Techne è co-fondatore:
 - o l'Associazione Arifel, che rappresenta gli enti di formazione di proprietà pubblica della Regione e che si è trasformata con atto notarile in Associazione riconosciuta; si sta tuttora valutando il percorso di accreditamento regionale per la formazione professionale;
 - o il Consorzio Open, per aumentare le attività e promuovere l'inserimento ed il reinserimento di minori ed adulti autori di reato.

Numerosi sono i progetti e le attività realizzati nei primi mesi del 2023, o che si stanno realizzando, in particolare si segnalano:

- la realizzazione del Programma GOL (Garanzia Occupabilità Lavoratori) attività finanziata dal PNRR volto a rendere disponibili alle persone in cerca di occupazione percorsi personalizzati di orientamento, adeguamento delle competenze e percorsi di inserimento nel mercato del lavoro. Le prestazioni del programma GOL possono essere erogate da soggetti accreditati al lavoro dalla Regione ER e Techne, essendo soggetto accreditato al lavoro (Area 1), in qualità di capofila del contratto di Rete Arifel, eroga le misure del Programma GOL agli utenti inviati dai Centri per l'impiego provinciali e coordina le attività degli altri enti Arifel a livello regionale;
- il potenziamento delle attività del "Caffè del Teatro" presso il Teatro Bonci di Cesena, impresa formativa nata nel settembre 2022 e realizzata in collaborazione con ERT Emilia-Romagna e ASP Cesena Valle Savio, che si pone obiettivi di formazione e inclusione sociale. Il team di tutor e baristi professionisti di Techne ha guidato alcuni allievi, individuati nell'ambito dei servizi gestiti da ASP, coinvolgendoli in un'esperienza diretta sul campo. Si è trattato della prima impresa formativa nella provincia di Forlì-Cesena e ha rappresentato un'esperienza unica anche grazie alla location così suggestiva come il teatro Bonci di Cesena. È da poco stata confermata la nuova stagione 2023-2024;
- l'attivazione del Progetto Praticando per ospiti psichiatriche della Cooperativa L'Oasi sulla sede di Forlì che prevede formazione pratica e tirocini a valere su fondi della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì;
- l'approvazione del progetto "Occupability", promosso dalla FAND Regionale, a favore di persone disabili del territorio in cui Techne è partner; in questi mesi sono stati realizzati incontri di pianificazione delle attività e di condivisione del Progetto con i Servizi Territoriali (CPI, Comuni, ecc.);
- il potenziamento delle attività produttiva dei laboratori nel carcere di Forlì;
- l'affidamento del Servizio di attestazione specifica competenze e tutoraggio nell'ambito dei progetti di Servizio civile del Comune di Forlì;

- la realizzazione del Servizio di Tutoraggio nell'ambito del Servizio Civile per conto di Arci SC di Forlì-Cesena e Rimini; Techne è capofila dell'iniziativa realizzata anche dall'ente Futura sul territorio di Bologna; l'attività è terminata nel mese di luglio;
- l'avvio di corsi brevi sui temi dell'ICT e digitale rivolti a persone occupate e non occupate, finanziate dal FSE;
- il proseguimento della gestione del Progetto HUB@FO, spazio aggregativo polifunzionale di confronto e supporto all'imprenditorialità co-progettato e co-gestito dai giovani del territorio; l'HUB, gestito per conto del Comune di Forlì, ha sede in Corso della Repubblica a Forlì ed è aperto due pomeriggi a settimana.

Si è infine data continuità a progetti che Techne realizza con fondi propri, poiché ritenuti di rilievo per i contenuti sociali di cui sono portatori, connessi anche alla funzione pubblica:

- Laborando: iniziativa formativa rivolta a persone disabili, che frequentano dal lunedì al venerdì, da settembre a luglio i laboratori di cucina, cucito, assemblaggio, giardinaggio, ecc. presenti nella struttura di Forlì;
- Lavori di Pubblica Utilità: a seguito della sottoscrizione della Convenzione con il Tribunale di Forlì, Techne ha continuato a rendersi disponibile ad accogliere persone che devono scontare ore di volontariato in seguito a una pena minore;
- Progetti in Carcere: iniziative di supporto alle attività in carcere.

IL PERSONALE

Per il 2023 al personale dipendente di Techne, assunto con CCNL della FP, sono stati riattribuiti i medesimi ruoli e compiti assegnati nel 2022.

Techne, oltre ad avviare nuove collaborazioni e consolidare i rapporti già esistenti con collaboratori ed esperti, ha portato a termine nel mese di luglio il bando di evidenza pubblica per la copertura di un posto di collaboratore amministrativo, copertura del posto a partire dal mese di settembre.

Attualmente Techne si avvale del seguente personale:

- 1 dipendente in distacco dal Comune di Forlì (ex regionali);
- 14 dipendenti Techne assunti con il CCNL della Formazione Professionale.

Da evidenziare, in ogni caso, il permanere del sottorganico della struttura, nonostante sia prevista la nuova assunzione. Si procederà nei prossimi mesi alla messa a bando di selezione per un ulteriore posto, già autorizzato con nulla osta dai soci.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELLA SOCIETÀ

A seguito di quanto riportato sopra e alla luce delle informazioni di cui si dispone alla data di redazione del report, si prevede che nel corso dell'esercizio 2023 Techne possa registrare un utile stimato sostanzialmente in linea alle previsioni di budget.

Le spese generali che la società sostiene sono relative principalmente a utenze, canoni di manutenzione, ammortamenti immobilizzazioni materiali e immateriali, consulenze varie, ecc. Tali spese vengono in parte rendicontate fra i costi diretti di progetto attraverso appositi criteri di imputazione condivisi con gli enti finanziatori.

Le spese generali sostenute nel primo semestre 2023 pari ad € 135.446 trovano totale copertura nelle attività svolte.



Va precisato infine che Techne registra anche spese generali definite dagli Enti Pubblici Finanziatori, non rendicontabili, che comprendono principalmente spese ed interessi bancari, oltre all' imposta IRAP calcolata sulla base delle disposizioni attualmente vigenti.

Nel primo semestre 2023 le spese non rendicontabili sostenute da Techne ammontano complessivamente ad € 22.289,43 comprensive della previsione di spesa di IRAP e IRES.

Il valore della produzione al 30/06/2023 ammonta ad € 1.633.247,34 e si riscontra un sostanziale allineamento del valore della produzione e dei relativi costi.

SITUAZIONE PATRIMONIALE E GESTIONALE

La società Techne è caratterizzata da una situazione solida dal punto di vista patrimoniale.

Il patrimonio netto nel bilancio 2022 approvato dal CdA è pari ad € 502.182.

Anche dal punto di vista della liquidità non si mostrano criticità, a fronte di flussi di cassa disponibili al 30/06/2023 pari a d € 372.752,92 oltre al fido di cassa di € 150.000 e all'anticipo su fatture di € 220.000.

STATO ATTUAZIONE OBIETTIVI 2023

Progettazione e implementazione di progettualità all'interno del POR 2021-2027 e PNRR che determineranno i fondi per la formazione professionale e le azioni di sistema

Techne ha proceduto a progettare iniziative innovative e sperimentali, finanziate dal PNRR, dal FSE e/o direttamente da enti privati e/o pubblici, fra cui:

- PROGRAMMA GOL Percorsi dedicati alle politiche attive del lavoro, che prevedono interventi di formazione professionale mirati all'acquisizione di competenze specifiche per l'inserimento lavorativo;
- Progetto Servizio Civile, per conto del Comune di Forlì e Volontaromagna, che prevede la formazione individuale e la certificazione delle competenze a conclusione dell'esperienza di servizio civile;
- Progetto Tirocini Disabili per conto di ASP Cesena - Valle Savio, che prevede la realizzazione di tirocini rivolti a disabili adulti.

Consolidamento e ampliamento della collaborazione con i Comuni Soci di Livia Tellus, gli stakeholder e le imprese del territorio della Romagna forlivese al fine di meglio individuare i reali fabbisogni di formazione professionale e le competenze in grado di rispondere alle esigenze del tessuto produttivo

e

Consolidamento della collaborazione con le Società del Gruppo Livia Tellus al fine di massimizzare le possibili sinergie, con particolare riferimento allo sviluppo di progetti di formazione e di inserimento lavorativo



Techne ha cercato di rafforzare ogni sinergia possibile con il territorio e con le altre società partecipate dai Soci, al fine di stimolare e promuovere iniziative comuni. In particolare, con il Comune di Forlì si è avviata la realizzazione del Progetto Servizio Civile ed è proseguita la collaborazione sul progetto HUB rivolto ai giovani.

Con la partecipata Alea Ambiente sono proseguite le attività per il potenziamento dei progetti nel carcere di Forlì, in particolare attraverso la realizzazione di tirocini mirati a favorire la raccolta differenziata.

Inoltre, per il Comune di Cesena è continuato il servizio dell'Informagiovani, in collaborazione con il consorzio CSR e la cooperativa CILS. Con ASP Cesena Valle Savio è proseguito un progetto di tirocinio rivolto a persone aventi lo status giuridico di titolari di protezione internazionale e complementare, inseriti nel progetto SAI (Sistema Accoglienza Integrazione). Con l'ASP Cesena Valle Savio si è avviato il progetto di tirocinio rivolto a persone disabili, il progetto prevede l'Offerta di tirocini, con annesse misure di orientamento e conoscenza iniziale dell'utente fino alla certificazione delle competenze.

Con l'Unione Rubicone Mare è proseguito il Progetto TIR (Tirocini, Innovazione, Responsabilità) finalizzato a migliorare l'efficacia del tirocinio quale strumento di inserimento lavorativo per giovani e/o fragili. Inoltre, con AUSL Romagna sono proseguiti i tirocini rivolti a persone in carico ai servizi sanitari (SERT e CSM).

Con ASP Cesena – Valle Savio ed Emilia-Romagna Teatro Fondazione è proseguita l'impresa formativa Caffè del Teatro (Teatro Bonci Cesena), per la formazione di persone fragili al ruolo di barman. Si sono infine consolidati i numerosi rapporti già esistenti con imprese solide del territorio e avviati ulteriori nuove relazioni.

OBIETTIVO SUL COMPLESSO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO

Contenimento dei costi generali attraverso la riduzione dell'incidenza delle spese generali sul valore della produzione, con particolare riferimento ai costi per il rispetto dell'ambiente (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: carta, toner, raccolta rifiuti, ecc. e quant'altro correlato all'ambiente).

Indicatore	Anno 2023
Incidenza spese generali sul valore della produzione	Riduzione dello 0,10% rispetto al 2022

Risultati raggiunti al 30/6/2023: L'indicatore non è rilevabile.

Fiera di Forlì S.r.l.



	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Budget 2023	Semestrale 30/06/2023	Preconsuntivo 2023
Valore della produzione	1.142.487	869.061	715.000	255.030	708.102
Costi operativi esterni	988.209	810.088	660.000	223.505	627.442
Valore Aggiunto	154.278	58.973	55.000	31.525	80.660
Costo del personale	63.111	80.805	30.000	7.919	18.419
Margine operativo (EBITDA)	91.167	(21.832)	25.000	23.606	62.241
Ammortamenti e accantonamenti	103.352	-	-	-	-
Reddito operativo (EBIT)	194.519	(21.832)	25.000	23.606	62.241
Saldo proventi e oneri finanziari	(6.665)	(5.599)	(9.000)	164	(4.192)
Risultato prima dell'imposte	187.854	(27.431)	16.000	23.770	58.049
Imposte d'esercizio	(567)	1.597	-	(181)	1.679
Risultato d'esercizio	187.287	(25.834)	16.000	23.589	59.728

La società ha deciso di avvalersi nell'esercizio 2022 e nell'esercizio 2023 della facoltà di sospendere le quote di ammortamento, stimate a budget in circa 100 mila euro annui.

STATO ATTUAZIONE OBIETTIVI 2023

- **Presidio della redditività e dell'equilibrio finanziario delle società, anche in un'ottica di piena sostenibilità della stessa nel medio periodo.**

Da alcuni anni la società ha avviato un percorso di ristrutturazione organizzativa, finalizzato all'efficientamento e al contenimento dei costi con l'obiettivo di raggiungere la piena sostenibilità economica e finanziaria. I primi risultati di tale percorso hanno portato al ritorno ad una marginalità positiva già nell'esercizio 2021. Tuttavia, anche per via della vetustà della struttura tale da limitarne l'attrattività in termini di potenzialità fieristiche e dell'incremento dei costi energetici, nel corso dell'esercizio 2022 la società ha registrato una lieve perdita.

In un'ottica più di medio-lungo periodo, nel dicembre 2021 la holding Livia Tellus ha predisposto un documento strategico finalizzato all'avvio di uno studio preliminare per la riqualificazione dell'area fieristica di Forlì. Tale documento strategico, proponeva l'avvio di una progettualità mirata alla predisposizione di uno studio di fattibilità sulla possibile riqualificazione dell'area fieristica, in un'ottica complessiva di rinnovamento funzionale e strutturale di medio-lungo periodo. Tuttavia, il protrarsi delle conseguenze della crisi sanitaria anche nel corso del 2022 (con proroga a livello nazionale dello stato di emergenza sino al 31 marzo 2022), nonché il più recente manifestarsi delle ingenti problematiche legate all'incremento dei costi energetici con importanti impatti sulle attività della società e il successivo evento straordinario alluvionale del maggio 2023, hanno di fatto focalizzato l'attenzione della società sulle problematiche più di breve periodo, legate alle contingenze e problematiche in corso, procrastinando così il completamento delle valutazioni strategiche di riqualificazione della struttura fieristica.

Per effetto dell'evento straordinario sopra descritto, gli spazi solitamente destinati agli eventi fieristici sono stati messi a disposizione delle attività di sostegno alla protezione civile, generando inevitabilmente, oltre che ai mancati introiti, maggiori costi per utenze per i quali al momento non si ha ufficialità in merito al relativo ristoro da parte del Comune di Forlì. Per questa ragione la società ha deciso di avvalersi anche nell'esercizio 2023 della facoltà di sospendere le quote di ammortamento, stimate a budget in circa 100 mila euro annui.

- **In accordo con il Comune di Forlì e con la holding, progettazione ed esecuzione di iniziative finalizzate alla messa in sicurezza della struttura fieristica nel breve periodo, al fine di garantire la piena continuità del servizio fieristico nella salvaguardia delle misure e degli standard di sicurezza previsti dalla normativa vigente**

La Fiera di Forlì, di concerto con il Comune di Forlì, nel corso dell'esercizio ha realizzato alcuni interventi di manutenzione della struttura fieristica, con particolare riferimento alla manutenzione delle coperture del tetto e alla risoluzione del problema di infiltrazioni di acque piovane, al fine di salvaguardare la struttura in un'ottica di sua piena fruibilità ed in coerenza con gli standard di sicurezza previsti dalla normativa vigente. Tali interventi continueranno ad essere svolti in maniera programmata anche nei prossimi esercizi.

Start Romagna S.p.A.


	Consuntivo gen-giu 2021	Consuntivo gen-giu 2022	Consuntivo gen-giu 2023
Corrispettivi TPL	31.479.009	31.804.018	27.745.145
Ricavi del traffico	6.515.235	8.397.478	9.507.826
Ricavi altri servizi	762.698	849.454	841.259
Contributi c/esercizio	709.273	246.473	873.252
Altri ricavi e proventi	772.187	930.005	736.560
Valore della produzione	40.238.402	42.227.428	40.704.041
Capitalizzazioni	425.000	600.000	640.000
Consumi e acquisti	5.009.991	7.207.700	6.569.781
Manutenzioni	990.912	1.323.593	1.357.081
Prestazioni di servizio	12.767.989	13.732.631	10.763.381
Personale	21.226.869	21.447.941	22.059.936
Costi della produzione	39.995.761	43.711.866	40.930.180
Margine Lordo	667.641	(884.438)	413.861
Ammortamenti e accantonamenti	2.589.441	2.785.514	2.872.770
Margine Netto	(1.921.800)	(3.669.952)	(2.458.909)
Gestione Finanziaria	(1.341)	(1.458)	(537.655)
Gestione Straordinaria	(18.075)	300.271	(23.382)
Risultato prima dell'imposte	(1.941.216)	(3.371.139)	(3.019.946)
Imposte d'esercizio	(45.000)	(45.000)	(30.000)
Risultato d'esercizio	(1.986.216)	(3.416.139)	(3.049.946)

Il risultato di esercizio non tiene conto dei probabili Ristori Covid.

Commento alla situazione semestrale 2023

Nel primo semestre 2023, rispetto al semestre 2022, si è registrato un calo nel prezzo dei carburanti, anche se permane un costo unitario ancora elevato. I ricavi tariffari hanno segnalato un'ulteriore ripresa, ma si registra ancora una contrazione rispetto al periodo pre-covid. Occorre segnalare che i ricavi del primo semestre non rispecchiano il risultato a fine anno, in quanto l'andamento dei ricavi tariffari e dei conguagli dei corrispettivi contrattuali incidono maggiormente nel secondo semestre.

Per quanto riguarda i ristori a copertura dei maggiori costi di energia e carburante, al momento è stato confermato il credito d'imposta su energia e gas naturale per il primo semestre 2023. Persiste inoltre una situazione economica e finanziaria difficile per il comparto del TPL e per l'economia in generale, con livelli di inflazione e tassi di interesse elevati che mette a rischio il raggiungimento dell'equilibrio di bilancio per l'esercizio 2023. Come avvenuto per gli anni precedenti, Start Romagna si auspica che anche per il 2023 siano messi in campo ristori sufficienti a portare le aziende in equilibrio.

Stato attuazione Piano Industriale

L'assemblea dei Soci ha approvato in data 17/07/2023 il Piano Industriale 2023 – 2023.

1. Manovra tariffaria: compensare i maggiori costi e rendere le tariffe maggiormente uniformi su tutti i bacini gestiti da Start Romagna. Tra gli altri, il biglietto di corsa semplice ha subito un incremento passando da € 1,30 a € 1,50. Fra luglio e settembre 2023, la manovra è stata completata su tutti i bacini.
2. Attività dell'Accademy (Scuderia Start) per il reclutamento e formazione del personale: nel 2023 sono stati assunti 6 operai (a tempo determinato) e 11 autisti (per cui è previsto il pagamento della patente che viene rimborsato da Start in busta paga nel corso dei primi 2 anni di assunzione).
3. Piattaforma del Welfare aziendale: nel 2022 è proseguita l'azione di comunicazione nei confronti del personale, che ha portato ad un ulteriore incremento delle adesioni. Il 52% dei lavoratori ha scelto l'erogazione totale del premio di risultato in welfare, mentre il 28% ha richiesto l'erogazione parziale in welfare. Complessivamente, l'80% del valore del premio di risultato del 2022 verrà erogato tramite lo strumento del welfare. Nel corso del 2023 continua l'azione comunicativa.
4. Piano di Sviluppo delle risorse interne per il subentro alle figure apicali in uscita: è stato predisposto il progetto operativo all'interno della nuova struttura organizzativa.

Sono state individuate le figure intermedie da avviare ai percorsi di crescita professionale. Si è proceduto quindi a:

- assegnare nuovi ruoli;
- adeguare i livelli retributivi;
- avviare i percorsi di formazione.

E' stato avviato il progetto di retention sul personale under 35: il progetto intercetterebbe 25 dipendenti sotto i 35 anni e alcuni capi intermedi (over 35) che ricoprirebbero le attuali figure apicali.

5. Definito e implementato un Piano di Incentivo all'esodo: nel corso dei primi mesi del 2022 è stato definito un piano di incentivo all'esodo per le figure apicali e per gli inidonei, per un totale di circa 25 dipendenti prossimi alla pensione, sfruttando le attuali normative al fine di ottenere un ritorno economico per l'azienda e avviare per tempo dei piani di rimpiazzo (es. utilizzando la NASPI). Il piano è stato avviato il 1° giugno 2022 con la prima uscita. Il piano è poi proseguito con un'ulteriore uscita. Il piano di incentivo all'esodo prosegue nel 2023.
6. Servizio Shuttle Mare bacino di Rimini – Urbano: il servizio a chiamata denominato SHUTTLE MARE è stato attivato nel luglio 2021. Nel corso del 2023 è stato previsto un potenziamento del servizio a 100mila km complessivi, vista l'ottima risposta da parte degli utenti nella scorsa stagione.
7. Servizio Navetta Mare di Ravenna: il servizio è stato confermato anche per il 2023.
8. Nuovo servizio a chiamata "BusSi" di Cesena: il servizio è partito il 14 novembre 2022 in via sperimentale fino a giugno 2023. Il servizio è stato prorogato fino a dicembre 2023.
9. Messa a regime del servizio "MetroMare": nel 2023 si sta completando la messa a regime del servizio con 552.000 km.
10. Implementazione modalità di pagamento titoli di viaggio tramite il sistema "Carte di credito EMV" e l'installazione dei nuovi Validatori: il nuovo sistema di pagamento è operativo su tutti i mezzi del servizio urbano dei 3 bacini. Nel 2023 è stato esteso a tutti i mezzi del servizio extraurbano.
11. Nuova tariffa extraurbana nel contesto del progetto di installazione della nuova modalità di pagamento EMV: la nuova proposta prevede il mantenimento delle tariffe ordinarie dei titoli dalla 1^ alla 3^ zona e l'introduzione di una tariffa flat univoca dalla 4^ zona. Il progetto è stato autorizzato dalla Regione per 12 mesi ed è partito nel 2023 per tutti i bacini.
12. Installazione del nuovo sistema di bigliettazione elettronica AEP sui bacini urbani: è previsto l'aggiornamento dei sistemi di vendita dei Titoli di Viaggio delle rivendite aziendali e delle rivendite esterne dotate di sistemi elettronici di ricarica. È in corso il passaggio dal sistema Conduent al sistema AEP.
13. Installazione Radio di bordo: è stata completata l'installazione su tutti i mezzi delle radio di bordo e l'installazione della nuova rete (ponte radio) per la copertura di tutta la Romagna. Nel 2023, non appena verranno ricevuti i permessi necessari, saranno installati a Forlì ed Alfonsine (RA) due ulteriori ponti radio.
14. Implementazione cruscotto aziendale di business intelligence: è stata completata l'implementazione del cruscotto direzionale per l'area commerciale e manutenzione. Entro la fine del 2023 verrà implementata anche per l'area acquisti ed esercizio.
15. Progetto Videosorveglianza e conta passeggeri sui mezzi: è stato completato l'adeguamento degli apparati di videosorveglianza con apparati di nuova generazione, sui mezzi del bacino di Ravenna e Rimini. I nuovi apparati prevedono:
 - la videosorveglianza;
 - Panic Button;

- l'analisi video per il conteggio passeggeri. Il sistema individua i passeggeri a bordo e integra la posizione con l'AVM. Il sistema consente di sapere in ogni punto della rete quante persone sono trasportate e può essere utilizzato dalle amministrazioni per analizzare il load factor nelle linee di loro interesse.

Nel 2023 verrà completata l'installazione anche sui mezzi di Forlì e Cesena.

16. Installazione palmari per officina: è stata completata la fase di condivisione delle esigenze e specifiche funzionali. Avviata la fase implementativa a settembre 2022 per l'attivazione di 4 palmari. Nel 2023 sono stati acquistati ulteriori palmari (circa 70 complessivi) al fine di ottimizzare le commesse di lavorazioni interne.
17. Implementazione di un sistema CRM: il sistema è entrato in funzione nel 2022. Previsti ulteriori sviluppi e funzionalità per allargare l'uso del CRM ad altri processi aziendali che si rivolgono all'utenza (es. gestione sinistri) entro il 2023. Nel 2023 verrà allargato l'uso del CRM alle funzioni gestione ricorsi, Bonus Trasporti e gestione reclami. Inoltre, saranno sviluppata anche la sezione sinistri e l'implementazione di una chatbot su WhatsApp.
18. Adeguamento sistemi di cybersecurity: è stato avviato il progetto esecutivo per l'adeguamento dei sistemi informatici in tema di cybersecurity. E' stata attivata la centrale operativa (presso fornitore esterno IFI Consulting) per il controllo della sicurezza informatica (SOC). Nel corso del 2023 sarà ulteriormente aumentato il livello di sicurezza informatica (disaster recovery, antiphishing).
19. Riassetto organizzativo dell'area manutentiva – Progetto "Officina Tipo 2023": il progetto 'Officina Tipo 2023' si pone l'obiettivo di incrementare l'efficienza dell'area manutentiva attraverso l'ottimizzazione dei processi di gestione, l'estensione dei supporti digitali e l'attuazione di percorsi di formazione. È prevista la creazione di un tempario START per verificare le lavorazioni effettuate, adattato alle caratteristiche specifiche di ogni officina.
20. Cruscotto di indici prestazionali per l'Area Manutentiva: è stato realizzato il sistema di reportistica in grado di dare l'andamento dei costi, degli eventi e delle attività di manutenzione trimestrali consentendo delle azioni correttive. Sono state inoltre completate le nuove procedure di rilevazione dei dati tecnici nell'area manutentiva per l'alimentazione del sistema gestionale SAP da Pluservice.
21. Elettrificazione dei depositi e piano di risparmio energetico: è stato completato lo studio tecnico di fattibilità per l'elettrificazione dei 4 depositi e sono state individuate le linee da elettrificare e definite le esigenze in termini di potenza impegnata. Avviato tavolo di lavoro con i Comuni di Ravenna, Rimini, Forlì e Cesena per la fase esecutiva. Sono state già individuate le fonti di finanziamento che verranno messe a disposizione dagli enti locali. Il progetto sarà completato entro ottobre 2024.
22. Ottimizzazione gestione del magazzino: è stata definita la nuova organizzazione dei magazzini, completata l'analisi della struttura della codifica, la scelta del modello di codifica e l'unificazione dei codici ricambi per tutti i magazzini. Nel corso del 2023 verrà completata la rilevazione degli indici di rotazione al fine di migliorare la pianificazione degli acquisti (indice di rotazione MRP). Tali dati saranno utilizzati per implementare le gare uniche per tutti i bacini e procedere agli acquisti automatici al raggiungimento di determinati livelli di giacenza.



23. Progetto Europeo Horizon: è stato avviato il Progetto, che si focalizza sulla realizzazione di progetti nell'ambito dell'E-BRT Evolution. L'obiettivo è quello di efficientare il Metromare nel servizio TPL su gomma e, allo stesso tempo, azzerare l'impatto ambientale dello stesso puntando su mezzi elettrici. Il progetto è stato avviato nel 2023.
24. Automatizzazione e ottimizzazione delle operazioni di acquisto: è in corso di implementazione il sistema di business intelligence per l'Area Acquisti (reportistica avanzata) allo scopo di automatizzare gli acquisti e prevedere i fabbisogni biennali. È stata completata l'integrazione del sistema WISPIN nell'attuale sistema SAP al fine di rilevare automaticamente il carico e scarico del magazzino. Sono state integrate una serie di attività di magazzino che possono essere eseguite direttamente tramite palmare, anziché a sistema.
25. Implementazione del sistema di monitoraggio degli acquisti e programmazione delle gare: è stato creato un cruscotto generale di monitoraggio con Project Web per rilevare principalmente le gare europee e seguirne lo stato di avanzamento.
26. Sinergie Regionali: nel 2022 è stato avviato dalle aziende TPL regionali il progetto di centralizzazione delle attività individuate, al fine di raggiungere dei saving negli acquisti e/o efficientamenti gestionali. Attualmente sono state centralizzate le sole attività di gestione delle sanzioni e dei sinistri. Le aziende Seta, Start e Tper hanno affidato l'incarico ad una società di consulenza per fornire ai soci un progetto che consenta loro di valutare se sia opportuno andare oltre l'attuazione di sinergie e procedere ad una fusione fra le società citate, mediante eventualmente la creazione di una holding regionale del TPL.
27. Futura gara di affidamento del servizio: è stato costituito il Gruppo di Lavoro, in collaborazione con le aziende private co-affidatarie del servizio, per l'analisi della delibera ART n. 154/2019 e la relativa predisposizione della documentazione richiesta da AMR. Contestualmente, Start Romagna sta supportando ATG e Mete per presentare all'agenzia affidante i servizi TPL la richiesta di proroga degli affidamenti al 31/12/2026, così come consentito dall'art. 24, comma 5-bis, del D.L. n. 4/2022. Attualmente, per il bacino di Rimini e Forlì-Cesena è in corso di definizione la sottoscrizione del contratto di servizio con l'agenzia AMR per l'estensione del servizio fino al 2026, a cui a breve seguirà il bacino di Ravenna.
28. Sito internet e info in tempo reale: è stato completato lo sviluppo di un Sito Internet più performante e mobile friendly. Nel nuovo sito sono incluse nuove funzionalità, quali il travel-planner e la consultazione degli orari. Migliorato il processo di comunicazione delle informazioni tra Centrali operative e operatori addetti al Customer Care di Start Romagna, creando così degli automatismi in grado di fornire agli utenti informazioni più aggiornate (es. soppressione corse, cambio di percorso, ritardi, ecc.).
29. Ampliamento offerta commerciale: nel 2022 è stato avviato uno studio per riproporre il Progetto pilota "Visit Cesenatico" con l'Associazione Albergatori e il Comune di Cesenatico per il rilascio di biglietti gratuiti ai turisti/clienti in modalità smart (utilizzando l'app DropTicket) anche sugli altri bacini. A partire dall'estate 2023 sono stati lanciati ulteriori titoli di viaggio dedicati al Metro Mare, inseriti nella proposta commerciale di Start Romagna.
30. Potenziamento delle attività di contolleria e assistenza all'utenza: attuale fornitore è Holacheck. È ancora in corso di verifica l'opportunità di avviare la gestione condivisa delle attività di contolleria con le altre aziende regionali. L'ipotesi prevede che Start Romagna indirizzi i



controlli sulla base dei dati raccolti. La parte amministrativa verrebbe gestita in maniera centralizzata da TPER, mentre tutta la parte operativa della lotta all'evasione verrebbe coordinata dall'area commerciale di Start Romagna

31. Piano Investimenti bus: Al momento, fatti salvi ritardi delle ditte fornitrici sulle consegne programmate, sono previsti negli anni 2023-2026 i seguenti bus, per un totale di 249 mezzi:

- Anno 2023 n. 84 (a fine settembre sono arrivati n. 50 mezzi, di cui uno riservato ai privati di Ravenna)
- Anno 2024 n. 96
- Anno 2025 n. 53
- Anno 2026 n. 16.